



2024

Report di sostenibilità



Indice

02 LETTERA DI APERTURA

04 HIGHLIGHTS 2024

07 1 CHI SIAMO

- 08 1.1 IL GRUPPO ESSECO E LA NOSTRA DIVISIONE INDUSTRIALE
 - 11 1.2 GLI ASSET DELLA NOSTRA SOCIETÀ
 - 12 1.3 STORIA E VALORI
 - 14 1.4 I PRODOTTI E I SETTORI IN CUI OPERIAMO
 - 16 1.5 PRODUZIONE CERTIFICATA
 - 17 1.6 INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO
 - 19 1.7 LE NOSTRE PRIORITÀ DI SOSTENIBILITÀ
-

21 2 RESPONSABILI VERSO IL PIANETA CHE CI OSPITA

- 22 2.1 IL NOSTRO APPROCCIO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
 - 26 2.1.1 IL NOSTRO IMPEGNO PER IL CLIMA IN NUMERI
 - 28 2.2 PREVENZIONE DELL' INQUINAMENTO
 - 29 2.3 TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
 - 32 2.4 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE
-

36 3 L'ATTENZIONE ALLE PERSONE

- 37 3.1 OGNUNO DI NOI
- 45 3.2 SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE
- 49 3.3 SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE
- 53 3.4 L'ATTENZIONE AI CLIENTI E AGLI UTILIZZATORI

55 4 GOVERNANCE SOLIDA E RESPONSABILE

- 56 4.1 LA NOSTRA GOVERNANCE
 - 58 4.2 LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DELLA NOSTRA STRATEGIA
 - 60 4.3 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE
-

62 5 NOTA METODOLOGICA

- 63 5.1 GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ
 - 64 5.2 INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER
-

66 OBIETTIVI

72 APPENDICE

- 73 DATI AMBIENTALI
- 76 DATI SOCIALI
- 80 INFORMATIVE ESRS

Lettera di apertura

Gentili stakeholder,

con questa edizione presentiamo il nostro terzo Rapporto di Sostenibilità, un documento che segna la conclusione di un primo triennio in cui gli obiettivi e i target definiti per il periodo 2022-2024 sono stati pienamente raggiunti. Questo risultato rappresenta una testimonianza del concreto impegno delle nostre aziende in ambito ESG (*Environmental, Social, Governance*), consolidando il nostro percorso verso una crescita sempre più responsabile e sostenibile. Sebbene il Gruppo di cui facciamo parte stia già redigendo un *Report di Sostenibilità* conforme ai nuovi standard europei ESRS, abbiamo scelto di continuare a pubblicare volontariamente questo rapporto a livello societario. Riteniamo, infatti, essenziale raccontare e comunicare la nostra visione attraverso un'analisi strutturata delle nostre priorità in ambito sostenibilità, dimostrando concretamente il nostro impegno nella misurazione e nella progressiva riduzione dell'impatto dei nostri processi e prodotti. Questi, ormai ampiamente diffusi nei mercati nazionali e internazionali, rappresentano il frutto della strategia sinergica della nostra Divisione Industriale, orientata all'innovazione e al miglioramento continuo.

Il nostro percorso, delineato su più livelli all'interno della nostra organizzazione, parte da *Esseco Group* e si estende alla nostra Divisione *Esseco Industrial* fino alle singole entità legali. Nasce dalla convinzione che la sostenibilità non sia solo un elemento accessorio ma è il motore stesso del successo a lungo termine. Pur operando in un settore "energivoro" per eccellenza e considerato "*hard to abate*", il nostro Gruppo ha sempre ritenuto la chimica capace di prestare una crescente attenzione ai principi di sostenibilità. Già quarant'anni fa abbiamo iniziato a compiere i primi passi in questa direzione, affiancando alla strategia di crescita delle nostre aziende chimiche, la maturazione di una cultura d'impresa basata su principi condivisi, impegni concreti e buone pratiche di responsabilità sociale. Questo impegno si è concretizzato nel tempo attraverso significativi progetti di ricerca e innovazione, anticipando l'adozione di *best practice* ben prima dell'introduzione di obblighi normativi.

Ci ha inoltre resi promotori di strategie di decarbonizzazione, con un crescente impegno nell'autoproduzione di energia *CO₂ free*, nell'integrazione di fonti energetiche rinnovabili, in un costante percorso di ottimizzazione dei nostri processi e prodotti per migliorarne l'efficienza energetica e la circolarità delle risorse. I nostri valori sono chiari e profondamente radicati nel nostro DNA: Passione, Responsabilità e Apertura.



PASSIONE per l'efficienza, l'impegno e la qualità. Crediamo che un lavoro ben fatto debba essere portato avanti con lungimiranza e continuità, unendo sapienza e competenza per generare valore aggiunto.

RESPONSABILITÀ intesa come custodia attenta e dinamica. Siamo consapevoli e attenti all'impatto che ogni nostra azione ha verso tutto il territorio e il mondo riguardo a ambiente, sicurezza e qualità della vita. La responsabilità parte dal singolo: ognuno di noi in azienda riceve qualcosa e deve custodirlo con prudenza e coraggio, da buon padre di famiglia.

APERTURA per progredire sempre. La nostra tradizione è un pilastro che ci sostiene, ma non un limite alla crescita. Coltiviamo la curiosità e favoriamo l'emergere delle migliori idee, trasformando ogni sfida in un'opportunità di sviluppo. Se continuiamo a progredire è perché sappiamo offrire l'opportunità di espressione alle energie e alle competenze migliori, potenziando le capacità di ciascuno e trasformando l'errore in un'occasione di crescita. Questi valori ci permettono di affrontare con determinazione le sfide attuali, costruendo le condizioni necessarie per rispondere alle esigenze delle generazioni presenti e future e contribuendo attivamente agli obiettivi del Green Deal Europeo, puntando al 100% di CO_2 free per la copertura del nostro fabbisogno elettrico. Guardiamo avanti credendo in una chimica realmente sostenibile, pronti a rafforzare il nostro contributo nel contesto in cui operiamo, con uno sguardo sempre vigile e attento per i nostri *stakeholder* e soprattutto per i nostri lavoratori, per i quali continueremo sempre a investire per creare ambienti di lavoro sicuri e improntati al successo.

Buona lettura!



Francesco Nulli

Amministratore Delegato Esseco Group



Roberto Vagheggi

Direttore Generale Esseco Industrial



Highlights 2024

ENVIRONMENTAL



Taglio alle emissioni
di gas serra:

-29%

di emissioni dirette (Scope 1)



-35%

di emissioni indirette
da energia acquistata
(Scope 2 location based)
rispetto al 2022



-85%

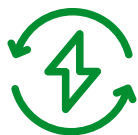
di emissioni indirette
da energia acquistata
(Scope 2 market based)
rispetto al 2022



Gestione responsabile
dei rifiuti:

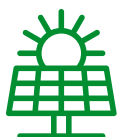
-51%

nella produzione di rifiuti
pericolosi rispetto al 2022.



+53%

di energia immessa in rete
rispetto al 2022.



Energia autoprodotta
e condivisa:

+13%

di energia elettrica autoprodotta



Uso responsabile della risorsa idrica:

-10%

nei prelievi d'acqua rispetto al 2022, grazie a
strategie di recupero e riutilizzo

Highlights 2024

SOCIAL



99%

Il 99% dei nostri collaboratori è assunto a tempo indeterminato



31 ore

di formazione annua pro capite, a sostegno della crescita di ognuno



Rafforzato il legame tra scuola e impresa: avvio della nostra **Academy Esseco e partecipazione a career day** in istituti tecnici e atenei



Primo Open Day di Esseco presso lo stabilimento di San Martino di Trecate, che ha accolto 400 visitatori!



5%

Aumento contrattuale +5% sul nuovo contratto chimico-farmaceutico per sostenere il potere di acquisto dei nostri dipendenti



Ottenimento del riconoscimento di "luogo di lavoro che promuove salute" nell'ambito del programma WHP (Workplace Health Promotion) con iniziative volte a promuovere uno stile di vita sano, come il progetto Essecorriamo

Highlights 2024

GOVERNANCE



EcoVadis

Medaglia Platinum
per San Martino di Trecate
e Gold per San Cipriano Po



Rating ESG Open-es:

Ottenimento
del punteggio 11/12



Responsible Care

Adesione al programma
volontario **Responsible Care**,
per promuovere lo sviluppo
sostenibile nell'industria chimica
a livello mondiale



Divisione Industriale

Pubblicazione della **Politica
della nostra Divisione
Industriale** che sancisce
la **Sostenibilità al centro
della strategia**



Rating di legalità

Conferma del massimo
punteggio



Codice di Condotta

Introduzione del nuovo **Codice di Condotta
per i fornitori** per rafforzare il presidio sulla
nostra filiera, così da garantirne sostenibilità
e responsabilità

1. Chi siamo

Siamo Esseco S.r.l., società italiana della divisione industriale di Esseco Group S.p.A., leader nella produzione chimica dello zolfo e dei suoi derivati.

La qualità, la sicurezza e la continua innovazione sono i pilastri su cui si fonda ogni nostro prodotto, garantendo soluzioni affidabili e tecnologicamente avanzate per un'ampia gamma di settori industriali.

Grazie a progettualità innovative e a una visione sempre orientata al futuro, continuiamo a crescere promuovendo uno sviluppo solido e responsabile della nostra azienda, basato su azioni concrete per la tutela dell'ambiente e su relazioni virtuose con tutti i nostri *stakeholder*.



1.1 Il Gruppo Esseco e la nostra Divisione Industriale

Il Gruppo Esseco è la nostra holding, e attraverso le sue società, oggi opera in 18 Paesi nel mondo, grazie a una crescita costante, sostenuta da visione strategica, investimenti e acquisizioni mirate. Questa strategia ha condotto alla nascita di due anime ben distinte all'interno del gruppo:

la **Divisione Enologica**, uno dei principali attori nel mercato dei prodotti enologici e nell'assistenza tecnica che ha raggiunto oggi una dimensione significativa, occupando una posizione di leadership nella nicchia degli additivi e dei coadiuvanti biotecnologici per l'industria enologica. L'offerta della Divisione Enologica si basa su prodotti e soluzioni innovative, frutto di un'intensa attività di ricerca e sviluppo. Queste soluzioni vengono commercializzate attraverso diversi marchi proprietari, con Enartis¹ a fare da fulcro centrale per la distribuzione.

La **Divisione Industriale**, di cui facciamo parte, ha mantenuto e accresciuto la sua presenza nel business storico dei derivati dello zolfo e dei solfiti e, grazie alle acquisizioni di Altair Chimica² (2011) e Hydrochem Italia² (2019), è diventata uno dei principali *player* europei nel settore del cloro alcali, con particolare focus sulla potassa caustica e su tutta la chimica dei derivati inorganici del potassio. L'acquisizione di Addcon (2019), con i suoi stabilimenti produttivi in Germania, Norvegia e Cina, ha ulteriormente espanso i confini geografici e di prodotto.

**Una holding industriale
in continua crescita**



¹Fino al 31/12/2023, Enartis era un brand della nostra società Esseco S.r.l.

²Società oggi fuse in Altair Chemical S.r.l.

Attualmente, la Divisione industriale conta svariati siti produttivi nel mondo comprendenti le seguenti società e stabilimenti:





Dentro le dinamiche di Gruppo, come società Esseco, abbiamo sempre perseguito l'obiettivo di un'integrazione efficiente tra le nostre unità produttive e quelle delle altre aziende della Divisione Industriale. Infatti, attraverso un coordinamento strategico tra gli stabilimenti, ottimizziamo i flussi di approvvigionamento e distribuzione, riducendo le distanze percorse e abbattendo le conseguenti emissioni, contribuendo così a una maggiore sostenibilità operativa. Un elemento chiave di questa sinergia è la condivisione del nostro *know-how* aziendale, soprattutto dei processi chimici che costituiscono il nostro patrimonio genetico e strategico.

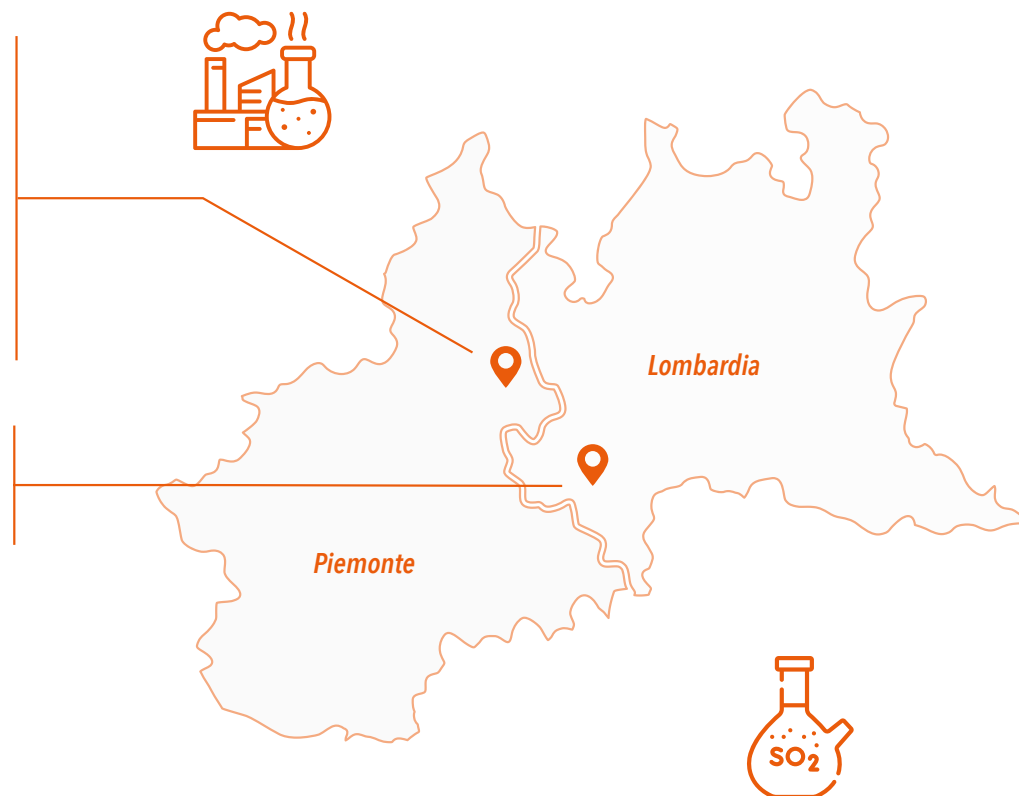
La trasmissione di conoscenze e competenze consente di uniformare le metodologie produttive, garantendo ovunque all'interno del Gruppo standard elevati di qualità, salute, sicurezza e ambiente. Inoltre, la diffusione delle migliori pratiche favorisce l'innovazione e il miglioramento continuo, consolidando la nostra leadership tecnologica nel settore. Questa strategia integrata non solo consolida la nostra competitività, ma rappresenta anche un passo concreto verso un modello di produzione più responsabile, coerente con le sfide future che affrontiamo da anni con determinazione e visione strategica.

1.2 Gli asset della nostra società

Due sono i nostri principali stabilimenti produttivi:

- **San Martino di Trecate (NO):** situato nel cuore della provincia di Novara, si estende su una superficie di oltre 16 ettari e rappresenta un centro integrato di eccellenza nella produzione chimica in Italia. Il sito ospita sia uffici sia impianti, suddivisi in due aree dedicate rispettivamente alla lavorazione di prodotti per il comparto industriale e per quello enologico. All'interno del perimetro del complesso di Trecate è presente anche un impianto specializzato nella produzione di acido solforico e oleum, di proprietà di Essemar S.p.A.³, anch'essa parte di Esseco Group.
- **San Cipriano Po (PV):** ubicato in provincia di Pavia, è un sito produttivo⁴ con superficie di 1,6 ettari ed è specializzato nella trasformazione chimica e fisica dello zolfo per dare origine a svariati prodotti commercializzati in vari mercati.

A questi due importanti centri di produzione si aggiungono i siti di stoccaggio e logistica di **Macchiareddu** e **Uta** (CA), la cui posizione strategica ci garantisce una distribuzione efficace su scala nazionale e internazionale. In particolare, il sito di Assemini beneficia della possibilità di ricevere zolfo via nave, rappresentando così un nodo logistico di rilievo per l'approvvigionamento delle materie prime.



³ Essemar è nata nel 2004 come joint venture (50/50) tra Esseco Group e Marchi Industriale all'interno del perimetro di San Martino di Trecate. La sinergia industriale tra Essemar ed Esseco, presenta un duplice vantaggio: da un lato favorisce l'uso della materia prima (zolfo) come fonte di energia per lo stabilimento attraverso tecnologie avanzate e dall'altro la gestione integrale degli aspetti ambientali e di sicurezza, in base agli adempimenti prescrittivi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 416 del 13/10/2021 e s.m.i. emanata dal Ministero della Transizione Ecologica.

⁴ Il sito di San Cipriano Po è autorizzato con Autorizzazione AUA 02/2021 e s.m.i. dalla provincia di Pavia.

1.3 Storia e valori

La nostra storia è una testimonianza di successo familiare, profondamente legata alla famiglia Nulli, che oggi, con la sua quarta generazione, continua a guidare l'azienda con dedizione e visione. Le radici di questa impresa affondano nel primo dopoguerra italiano, a Milano, dove è nato il primo nucleo di un'attività destinata a crescere, evolversi e consolidarsi nel tempo.



Abbiamo iniziato il nostro percorso nel panorama della chimica nazionale con un'azienda specializzata negli impianti di refrigerazione

Milano, anni '20



Abbiamo acquistato i primi terreni a San Martino di Trecate (NO) nel 1963, in quello che oggi è il polo industriale su cui sorge il nostro stabilimento produttivo principale, e abbiamo avviato la prima linea di produzione di Biossido di Zolfo da pirite, nel 1969. Fino agli anni Novanta gli investimenti produttivi hanno portato all'allargamento delle produzioni dei Solfiti e alla crescita progressiva della presenza della Società come player nazionale, anche in ambito enologico.

Anni '60



Abbiamo avviato una strategia di acquisizioni da cui è nato il nucleo dell'attuale Esseco Group. Alla crescita in Italia, è stata affiancata una strategica operazione di espansione anche al di fuori dei confini nazionali ed europei, rimanendo focalizzata sui due core business: quello dei prodotti chimici inorganici e quello dell'enologia.

Anni '90



È nato Enartis, brand che contraddistingue l'attività del Gruppo nel mercato mondiale dei prodotti d'eccellenza per la produzione del vino.

2003



In seguito alle crescenti acquisizioni in Italia e all'estero, è stata costituita la holding Esseco Group.

2004**”**

La molteplicità di imprese e impianti produttivi dislocati nel mondo ha spinto ad avviare una riorganizzazione aziendale con la creazione della Divisione Esseco Industrial, di cui facciamo parte. Mediante fusione di Zolfindustria S.r.l. in Esseco S.r.l. abbiamo ricompreso nel nostro perimetro societario lo stabilimento di San Cipriano Po e si è dato avvio dello spin off di Enartis nella Divisione Enologica.

2022**“**

Con la scissione tra Esseco S.r.l. ed Enartis S.r.l., si rafforza il nostro percorso industriale con una nuova struttura organizzativa focalizzata sui processi produttivi. Conseguentemente, il brand Enartis diviene una società autonoma, all'interno della Divisione Enologica insieme alle altre imprese di Esseco Group: Ever, Sofralab Groupe e Italiana Biotecnologie.

2024

La nostra storia è segnata da un costante percorso di crescita, innovazione, investimenti strategici e una visione chiara del futuro, che ci ha permesso di trasformarci da una piccola realtà imprenditoriale in un gruppo industriale internazionale. L'identità solida e riconosciuta oggi nel settore chimico ha però sempre mantenuto salda l'eredità dei valori fondanti, sintetizzati nella nostra vision: “Vogliamo progredire ogni giorno con passione, responsabilità ed apertura per essere la soluzione di riferimento che dà valore al lavoro dei nostri clienti, aiutando il mondo a disporre di prodotti di maggiore qualità e sicurezza”.

”

1.4 I prodotti e i settori in cui operiamo

I nostri prodotti nascono da un processo strutturato, riassumibile nelle seguenti fasi:



Approvvigionamento - La nostra principale materia prima è lo zolfo, sia liquido che solido, che proviene quasi interamente dalle raffinerie quale principale impurità da eliminare nel processo di raffinazione del petrolio. La rimozione dello zolfo è essenziale perché è una delle principali impurità da eliminare per produrre carburanti a basso tenore di zolfo e, di conseguenza, ridurre le emissioni di biossido di zolfo, un inquinante atmosferico tossico per la salute umana e l'ambiente. Invece di essere smaltito dalle raffinerie, lo zolfo viene da noi utilizzato come preziosa materia prima. In questo modo, ne valorizziamo appieno il potenziale, rendendolo protagonista dei nostri processi produttivi e concretizzando un impiego responsabile e sostenibile delle risorse⁵.



Produzione - Nei nostri stabilimenti, lo zolfo è sottoposto a sofisticate trasformazioni e additivazioni chimiche con altri reagenti che ci permettono di sviluppare una vasta gamma di prodotti innovativi destinati a molteplici settori industriali. Presso il sito di San Martino di Trecate, lo zolfo assume anche il ruolo di vettore energetico, contribuendo alla nostra autoproduzione di energia. I nostri prodotti finiti, siano essi solidi o liquidi, vengono etichettati e imballati con cura direttamente nei nostri stabilimenti, garantendo massima qualità e tracciabilità.

⁵ Per maggiori informazioni sull'applicazione del nostro modello di economia circolare vedere capitolo 2.4





Distribuzione - Dopo rigorosi controlli di qualità, i nostri prodotti vengono distribuiti su mercati nazionali e internazionali, fornendo soluzioni su misura per soddisfare le esigenze di diversi settori industriali. La nostra rete distributiva, strutturata per garantire una presenza capillare, assicura una risposta tempestiva e efficace alle richieste dei clienti in un'ampia varietà di settori, tra cui:

**Agricoltura****Alimentare****Mangimistica****Cartiere****Fotografia****Galvanica****Chimica****Concerie****Farmaceutica****Pannelli di legno****Tessile****Trattamento acque****Perforazione****Industria della
gomma****Vinicolo****Vetriere****Metallurgia**

1.5 Produzione certificata

Garantiamo il massimo livello di qualità e sicurezza per tutti i nostri prodotti, attraverso rigorosi controlli in ogni fase della nostra catena del valore.

Dall'accurata selezione dei fornitori e delle materie prime, alla continua ricerca e sviluppo, passando per tutte le fasi della produzione, fino ai controlli finali prima della vendita.

Ogni passaggio è gestito con estrema attenzione e competenza, grazie alla stretta collaborazione tra i nostri ingegneri di processo, i tecnici d'impianto, i chimici del nostro laboratorio di Controllo Qualità e la supervisione di Assicurazione Qualità e del reparto HSE.

Pensiamo, produciamo e immettiamo sul mercato seguendo rigorosi standard e criteri di qualità, ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza alimentare, che includono aspetti di sostenibilità, come indicato nella Politica aziendale e nella Politica integrata qualità, sostenibilità e sicurezza alimentare consultabili sul nostro sito web aziendale: <https://www.esseco.com/qualita-e-innovazione/>

Oltre alle certificazioni di sistema riportate nel riquadro riassuntivo, attestiamo i nostri prodotti con certificazioni specifiche per il settore di appartenenza, coerente con le esigenze dei mercati di riferimento⁶.



UNI EN ISO 14001:2015
certificazione del **sistema di gestione ambientale**.
Per i siti di San Martino di Trecate, San Cipriano Po e Macchiareddu



UNI EN ISO 9001:2015
certificazione del **sistema di gestione della qualità**. Per i siti di San Martino di Trecate e San Cipriano Po



FSSC 22000
certificazione del **sistema di gestione per la sicurezza alimentare**, basato sulla ISO 22000. Per il sito di San Martino di Trecate



UNI EN ISO 45001:2023
certificazione del **sistema di gestione aziendale per la salute e la sicurezza sul lavoro**. Per i siti di San Martino di Trecate, San Cipriano Po e Macchiareddu

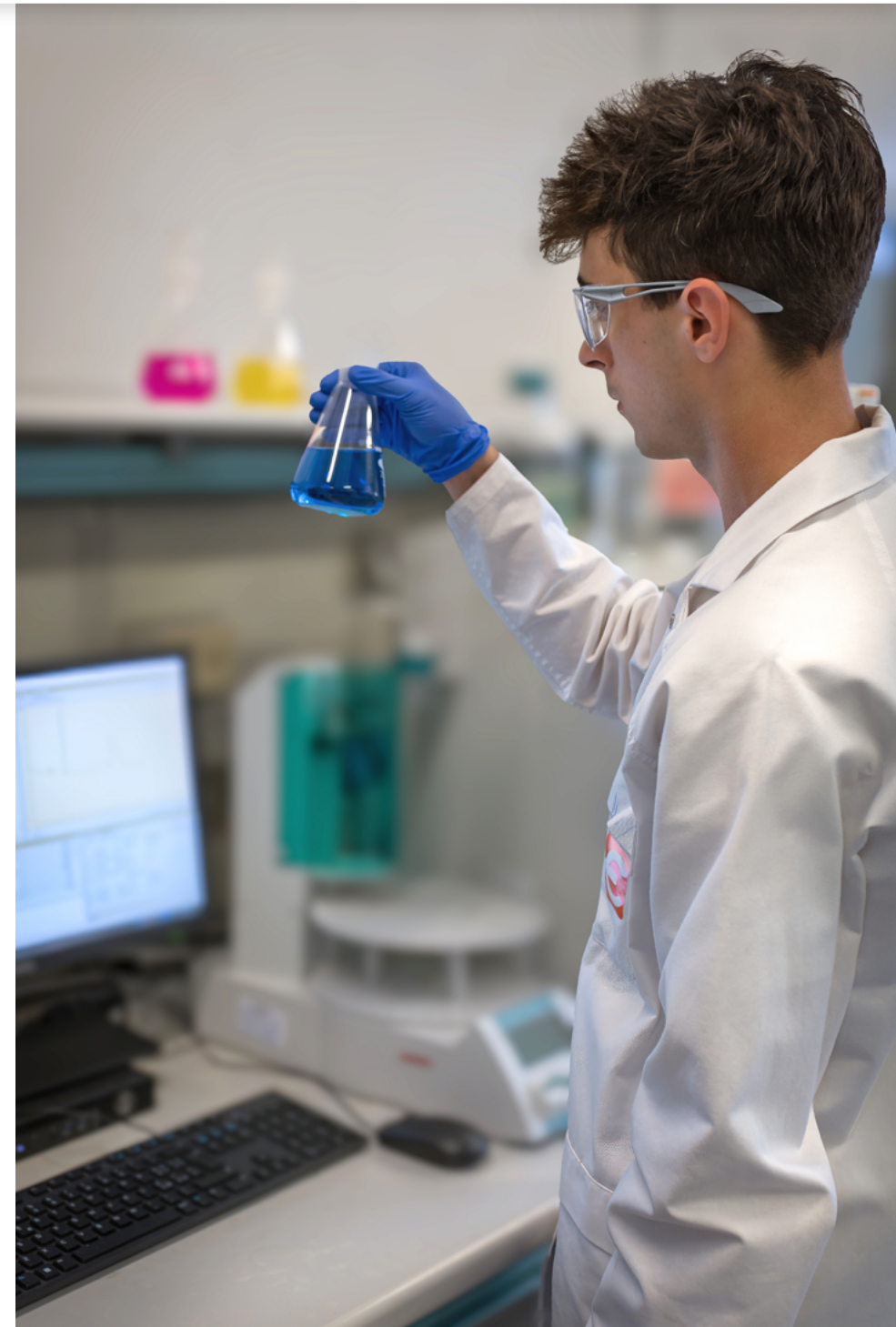
1.6 Innovazione, ricerca e sviluppo

Investiamo da sempre nella ricerca e nell'innovazione, convinti che il progresso tecnologico debba procedere di pari passo con una crescita sostenibile.

Nei nostri laboratori ci dedichiamo alla ricerca e sviluppo ma anche al controllo qualità e sicurezza dei prodotti, offrendo contestualmente assistenza tecnica e scientifica ai clienti. Tale impegno favorisce collaborazioni strategiche per la creazione di soluzioni applicative innovative e progetti personalizzati, contribuendo all'accrescimento delle nostre competenze.

Nel tempo, abbiamo affinato la nostra *expertise* non solo nella chimica dello zolfo, ma anche nello sviluppo di nuovi prodotti derivati da materie prime differenti, come il bicarbonato di potassio e il potassio carbonato in soluzione. Questi nascono dal recupero dell'anidride carbonica generata nel processo di produzione del metabisolfito di sodio, dando vita, in parallelo, al bicarbonato, un prodotto di grande interesse commerciale. Questa interconnessione tra i nostri processi favorisce l'efficienza, la circolarità del sistema produttivo e la riduzione delle emissioni climalteranti, rafforzando concretamente il nostro impegno per la sostenibilità.

Nel 2023 abbiamo aderito al bando SWIch e, dopo aver ricevuto la conferma di ammissione nel 2024, abbiamo avviato il progetto "**ECOChem Innovations**". Questo progetto punta all'efficientamento energetico del forno di combustione dello zolfo e all'ottimizzazione dei metodi di produzione di biossido di zolfo liquido, con un ridotto consumo di acqua da pozzo. Sempre nel 2024, abbiamo anche completato il nuovo impianto di produzione di soluzioni a base di poliaspartato di potassio per l'industria enologica, segnando un significativo passo avanti riguardo a capacità produttiva.



Sempre nel 2024, abbiamo apportato innovazioni e migliorie impiantistiche che hanno generato benefici sia a livello produttivo e organizzativo, sia riguardo a sostenibilità. Tra i diversi interventi segnaliamo i seguenti progetti, in fase di completamento e previsti per l'avvio operativo nel 2025:

- la modifica dell'impianto di fusione dello zolfo con l'introduzione di un trattamento antiacido. Questo processo prevede la neutralizzazione dell'acidità dello zolfo solido mediante un sistema di dosaggio a calce, seguita da filtrazione con filtro autopulente, che consente di separare la calce in eccesso senza necessità di intervento degli operatori. A valle della filtrazione, non è più necessaria la vasca di rilancio, poiché lo zolfo filtrato sarà inviato direttamente allo stoccaggio.
- l'acquisto di un filtro a cartuccia dedicato alla filtrazione dei batch di idrosolfito di sodio non finalizzato, che consente il recupero in linea delle acque madri anche da prodotti non conformi alle specifiche.



1.7 Le nostre priorità di sostenibilità

Le nostre priorità di sostenibilità sono state individuate con il processo cruciale di doppia materialità, che evidenzia quali ambiti siano rilevanti per la nostra organizzazione e sui quali ci impegniamo a sviluppare politiche e iniziative, nonché a fissare obiettivi di miglioramento. In particolare, guidati dai risultati dell'analisi di doppia materialità del Gruppo Esseco e da un approfondimento del nostro contesto e dei nostri *stakeholder*, abbiamo identificato e poi valutato i principali impatti, attuali o potenziali, connessi alle attività che svolgiamo in riferimento alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale (tre ambiti spesso indicati dall'acronimo ESG).

Per affrontare e gestire al meglio le tematiche emergenti, oltre a considerare gli impatti sia positivi che negativi che generiamo o possiamo generare, abbiamo inoltre lavorato ad identificare e valutare con scoring quantitativo i rischi e le opportunità finanziarie legati alle nostre attività. Questa duplice valutazione, identificata come doppia materialità nell'ambito degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) introdotti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), ci ha permesso di delineare con chiarezza le nostre priorità.

Nell'analisi complessiva, abbiamo considerato rilevanti solo gli impatti, i rischi e le opportunità che hanno superato un valore soglia prestabilito. Grazie a questo approccio, abbiamo così identificato gli aspetti rilevanti, ovvero gli ambiti di sostenibilità che riteniamo prioritari, sia riguardo a temi che di sottotemi, lungo l'intera catena del valore, come illustrato di seguito.



La nostra doppia materialità

Materialità d'impatto	Molto rilevante		• Consumo di acqua • Inquinamento dell'aria • Inquinamento dell'acqua • Inquinamento del suolo • Energia	
	Rilevante	• Lavoratori propri - salari adeguati • Lavoratori propri - diversità • Lavoratori nella catena del valore - lavoro minorile e lavoro forzato • Diritti economici, sociali e culturali delle comunità • Consumatori e utilizzatori finali - accesso a informazioni di qualità	• Sostanze preoccupanti • Rifiuti • Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse • Lavoratori propri e sulla catena del valore - salute e sicurezza • Lavoratori propri - formazione e sviluppo delle competenze • Corruzione attiva e passiva • Cultura d'impresa	
	Non rilevante	• Lavoratori propri – libertà di associazione • Biodiversità – Degrado del suolo • Biodiversità - Sfruttamento diretto delle specie • Consumatori e utilizzatori finali - privacy	• Adattamento al cambiamento climatico • Mitigazione del cambiamento climatico	
		Non rilevante	Rilevante	Molto rilevante

Materialità finanziaria

I temi e sottotemi individuati orientano le informative che renderemo e indirizzano i nostri sforzi futuri verso le nostre tematiche di sostenibilità di maggiore rilevanza¹⁰.

2. Responsabili verso il pianeta che ci ospita

La nostra attenzione verso l'ambiente ci spinge a ricercare e sviluppare soluzioni sempre più innovative, sia riguardo a prodotti che di processi. Questo impegno è diffuso in ogni nostra operazione e si concentra su quattro tematiche fondamentali:

- **uso responsabile dell'energia e contrasto al cambiamento climatico,**
- **prevenzione dell'inquinamento,**
- **tutela della risorsa idrica,**
- **circolarità delle risorse.**

Nello sviluppo di questi aspetti, seguiamo i principi dell'economia circolare, adottiamo le tecnologie più avanzate del settore e applichiamo un rigoroso sistema di gestione ambientale, certificato da anni, per garantire il massimo livello di efficienza e tutela ambientale.



2.1 Il nostro approccio al cambiamento climatico

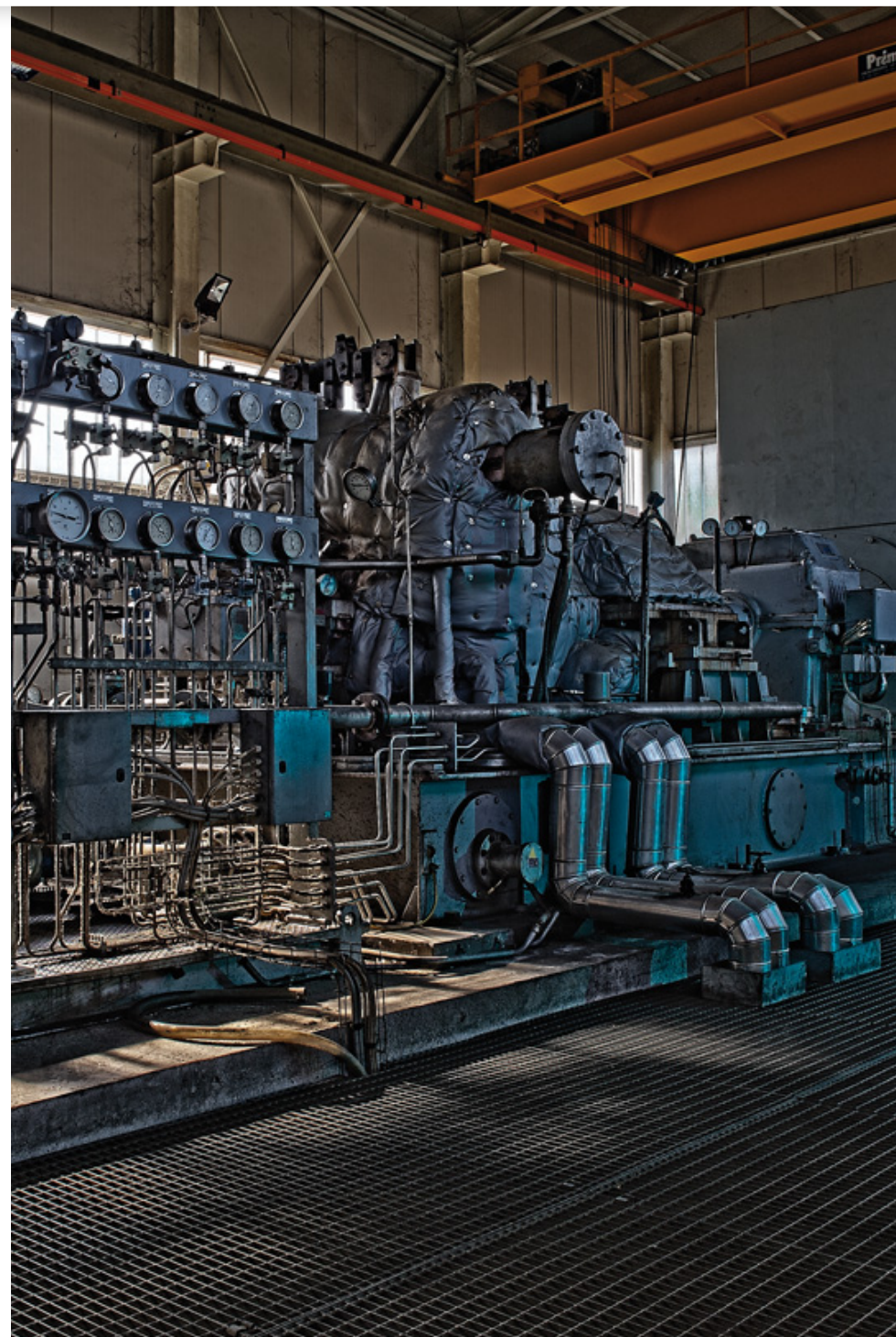
Seguendo le linee guida del nostro Gruppo, abbiamo definito una strategia energetica sostenibile con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e dalle forniture esterne, riducendo al contempo le nostre emissioni in atmosfera.

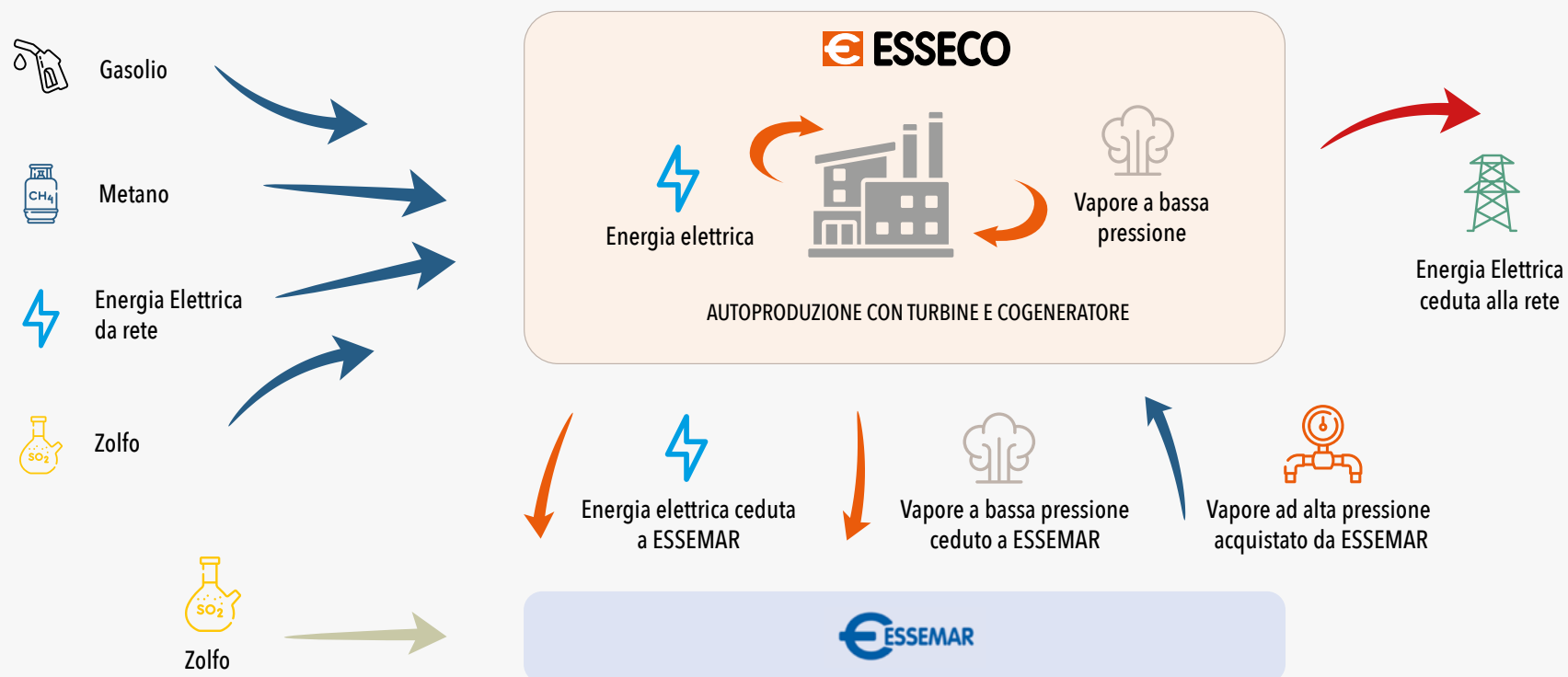
Nello stabilimento di San Martino di Trecate abbiamo da tempo investito risorse per generare autonomamente energia. Qui, infatti, sfruttiamo il recupero dell'energia termica dai processi di combustione dello zolfo e l'entalpia delle sue trasformazioni chimiche, limitando così il ricorso a combustibili da fonti climalteranti.

Autoproduciamo circa due terzi dell'energia elettrica consumata, a partire dallo zolfo utilizzato nei nostri processi produttivi, con due impianti distinti ma interconnessi⁸:

- uno di proprietà di Essemar che crea 3,8 tonnellate di vapore ad alta pressione per ogni tonnellata di zolfo bruciato;
- uno di proprietà di Esseco che genera 2,6 tonnellate di vapore ad alta pressione per ogni tonnellata di zolfo bruciato.

⁸ All'interno del sito produttivo di Trecate è presente un impianto di combustione dello zolfo per produzione di acido solforico e oleum di proprietà della Società Essemar, facente parte di Esseco Group, e autorizzato con medesima AIA Ministeriale n. 416 del 13/10/2021 e s.m.i..





► L'energia consumata da Esseco è calcolata come somma dei vettori energetici in ingresso a cui viene sottratta l'energia associata ai vettori energetici in uscita.

► I vettori energetici in ingresso alla società Esseco sono: gasolio, metano, energia elettrica da rete, vapore di alta pressione acquistato da Essemar e zolfo in quanto materia prima.

► I vettori energetici in uscita da Esseco sono: energia elettrica ceduta a Essemar, vapore di bassa pressione ceduto a Essemar ed energia elettrica ceduta alla rete.

► Essemar riceve in ingresso come vettore energetico lo zolfo.

► L'autoproduzione di energia, interna alla società Esseco, non viene utilizzata per il calcolo dell'energia consumata. Sono altresì disponibili i valori di energia autoprodotta e consumata.

► In questa rappresentazione sono riportati due vettori energetici "interni" alla società Esseco: la EE autoprodotta e il vapore BP perché sono menzionati nella tabella, ma non hanno alcun impatto sul calcolo dell'energia consumata da Esseco, calcolata come da punto 1.

LA NOSTRA ENERGIA

DATI ENERGETICI 2024

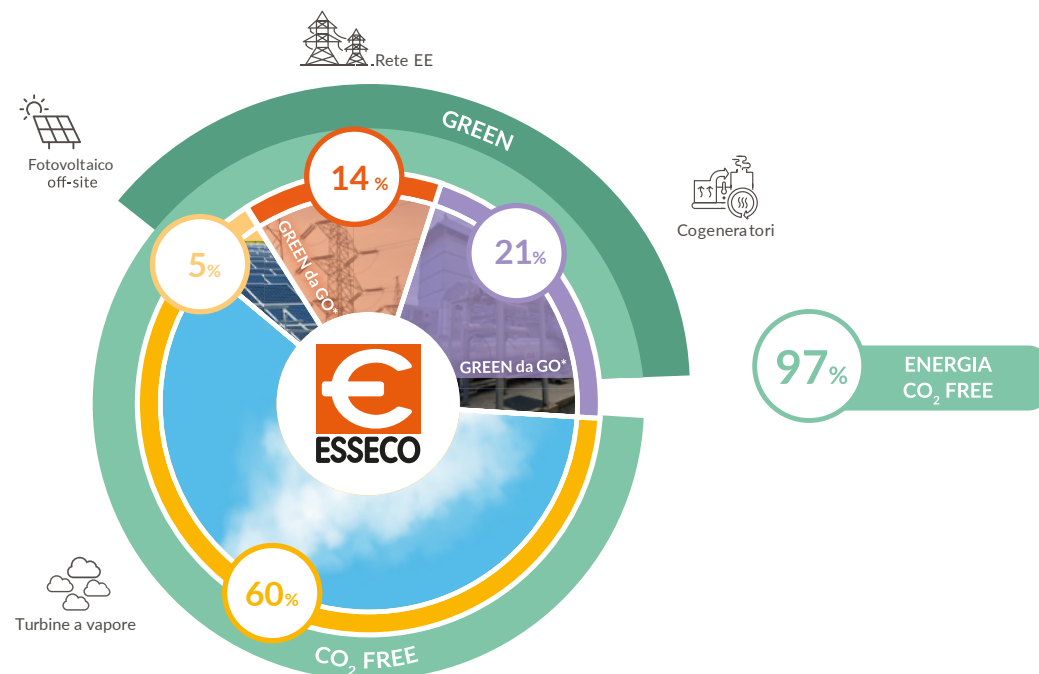
Trasformiamo l'energia termica proveniente dalla combustione dello zolfo per la produzione di biossido di zolfo (SO_2) e suoi derivati in energia elettrica CO_2 free mediante turboalternatori.

A valle del processo produttivo contiamo su un unico punto emissivo controllato in modo costante (SME - Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni) da analizzatori automatici e dotato delle più avanzate tecnologie di abbattimento degli effluenti gassosi.

Nel quadro di efficienza dello stabilimento di San Martino di Trecate vantiamo anche la presenza di un impianto di trigenerazione connesso alla rete di autoproduzione energetica e capace di produrre elettricità, calore e frigoriferie in modo combinato a partire dalla combustione di gas metano. Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha validato la funzionalità dell'impianto di trigenerazione per il rilascio dei certificati bianchi, a dimostrazione del risparmio conseguito negli usi finali di energia.

Abbiamo inoltre incrementato l'impiego di muletti elettrici per la mobilità interna con l'obiettivo di ridurre in modo significativo il consumo di gasolio. Nel 2024 abbiamo proseguito con il nostro impegno non solo nella riduzione dei consumi energetici ma anche nella transizione verso un maggiore utilizzo di fonti rinnovabili.

Per favorire una significativa evoluzione nel campo delle energie rinnovabili, abbiamo investito in un nuovo impianto fotovoltaico per lo stabilimento di San Martino di Trecate.



L'impianto, che sarà installato sui tetti delle nostre strutture, entrerà in funzione nell'autunno del 2025. Inoltre, nel 2026 prevediamo di ampliare ulteriormente il nostro impegno, investendo in un nuovo impianto fotovoltaico per lo stabilimento di San Cipriano Po.

A queste iniziative si aggiungono gli investimenti in impianti fotovoltaici in Sicilia, realizzati nell'ambito del progetto *Renewability*.

Inoltre, in qualità di azienda energivora, ci siamo impegnati ad aderire al meccanismo denominato Energy release 2.0, disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 268 del 23 luglio 2024. Questo meccanismo è finalizzato a incentivare l'installazione di nuova capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili per le imprese energivore.

La misura prevede un periodo di anticipazione di 36 mesi, durante il quale il GSE cede l'energia disponibile alle aziende energivore, in cambio dell'impegno alla realizzazione di impianti rinnovabili attraverso i quali l'energia verrà restituita nei venti anni successivi.

Dopo i processi produttivi, anche i trasporti delle materie prime e dei prodotti rappresentano un'importante categoria emissiva che ci siamo impegnati a ridurre.

Per questo motivo stiamo lavorando per l'adeguamento, ai fini della riattivazione, della rete ferroviaria presente nel nostro sito di San Martino di Trecate, con l'obiettivo di favorire il trasporto su ferro delle merci in ingresso e in uscita, e ridurre così quello su gomma e i conseguenti impatti ambientali e sociali che esso determina.

Inoltre abbiamo avviato un progetto di elettrificazione dei mezzi che trasportano merci fra i siti di Trecate, Pieve Vergonte e Saline di Volterra insieme ad Altair Chemical, da cui acquistiamo una parte delle nostre materie prime. Concluso positivamente lo studio di fattibilità sui mezzi di trasporto elettrici e sull'installazione di colonnine di ricarica, stiamo procedendo con le fasi successive di realizzazione del progetto.

Renewability, la prima comunità energetica per aziende

La Società consortile *Renewability* riunisce tre realtà industriali che hanno deciso di investire nella realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile fuori dai loro siti produttivi. Il consorzio nasce con lo scopo di rendere "prosumer", cioè produttori e insieme consumatori di energia, le aziende che ne fanno parte. Lanciato nel 2022 con un investimento di 10,9 milioni di euro da parte di Altair Chemical, il progetto ha visto la costruzione di un primo lotto di impianti fotovoltaici tra Lazio e Abruzzo, che è già entrato in esercizio. Esseco si è unita al progetto nel 2023 partecipando con un investimento di 2,3 milioni di euro per la realizzazione di impianti in Sicilia entrati in esercizio nel 2024.



2.1.1 Il nostro impegno per il clima in numeri

Partendo dai valori di consumo dei combustibili fossili e di energia elettrica da rete dell'anno di riferimento abbiamo aggiornato i calcoli delle nostre emissioni di gas a effetto serra (GHG), dirette (Scope 1) e indirette da energia importata (Scope 2), esprimendole in tonnellate di CO₂ equivalenti, seguendo i principi e i requisiti metodologici del *GHG Protocol* e della norma ISO 14064-1 per il calcolo della *Carbon Footprint* di organizzazione.

RISULTATI DEL 2024 RISPETTO AL 2022

**-47%**

diminuito il consumo
di **gasolio**

**-31%**

ridotto il consumo
di **gas metano**

**-35%**

di **emissioni indirette GHG**
(Scope 2) da consumi energetici
con calcolo location based⁹

**+53%**

di **energia** immessa in rete

**-20%**

diminuito il fabbisogno
di **energia acquistata
dalla rete**

**+13%**

aumentata la nostra
autoproduzione di **energia
elettrica**

**-29%**

di **emissioni dirette GHG**
(Scope 1)

**-85%**

di **emissioni indirette GHG**
(Scope 2) da consumi energetici
con approccio market based¹⁰

⁹ Location based: si basa sull'utilizzo di fattori di emissione riferiti al mix energetico medio nazionale del Paese in cui opera l'organizzazione. I dati impiegati provengono da fonti ufficiali, come agenzie governative o enti energetici nazionali.

¹⁰ Market based: prevede l'utilizzo di fattori di emissione specifici che riflettono le scelte contrattuali dell'azienda relativamente all'approvvigionamento di energia elettrica da rete, tra cui energia elettrica da fonti rinnovabili. Per la quota di energia elettrica non certificata, si applica il fattore di emissione corrispondente al mix residuo nazionale, che rappresenta il mix medio di fonti di approvvigionamento elettrico non coperte da garanzie di origine (o altri meccanismi di tracciamento affidabili come: RECS, PPA).

Il dettaglio dei nostri consumi è consultabile in Appendice e sono attribuibili principalmente alle attività produttive di San Martino di Trecate e San Cipriano Po; le attività dei depositi, infatti, registrano valori marginali.

Dai conteggi abbiamo escluso lo zolfo: pur coinvolto nella nostra operatività industriale, questa materia prima infatti non genera emissioni di gas climalteranti.

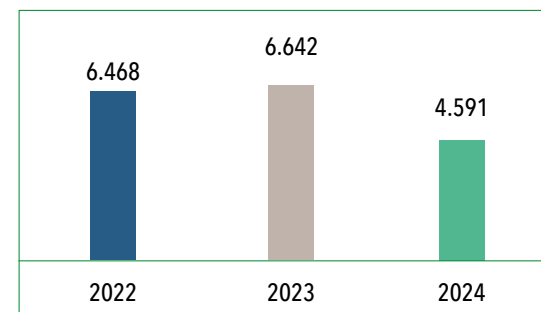
La tabella seguente riporta l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra, calcolata come rapporto tra le emissioni totali di CO₂eq e i ricavi netti del periodo di riferimento, che sono stati pari a 137.605.771 €.

I ricavi netti considerati per il calcolo sono espressi in milioni di euro e riconciliabili con le voci pertinenti del bilancio finanziario.

Intensità delle emissioni GHG	UdM	2024
Ricavi netti	mln	137,61
Emissioni totali GHG (location based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ eq/€mln	43
Emissioni totali GHG (market based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ eq/€mln	37

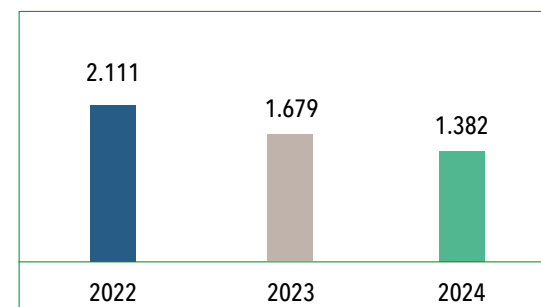
In questo anno di rendicontazione abbiamo compiuto un altro passo fondamentale per la nostra strategia climatica: per la prima volta, abbiamo calcolato il nostro inventario delle emissioni di gas serra (GHG), in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019, includendo anche le emissioni indirette di **Scope 3** legate alla nostra catena del valore.

Emissioni GHG Scope 1 (tCO₂eq)



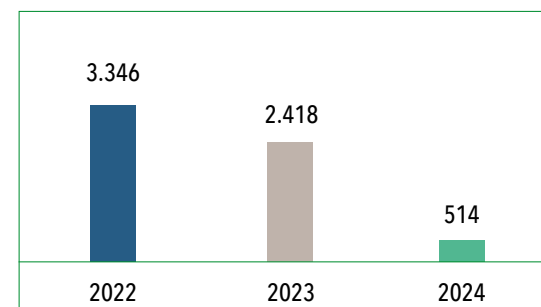
-29%

EMISSIONI GHG Scope 2 location based (tCO₂eq)



-35%

EMISSIONI GHG Scope 2 market based (tCO₂eq)



-85%

2.2 Prevenzione dell'inquinamento

La prevenzione dell'inquinamento su ogni matrice - acqua, aria e suolo - è al centro delle nostre strategie, supportata da sistemi di monitoraggio e procedure rigorose. Ogni nostra attività e processo viene effettuato con l'ausilio di tecnologie di rilevamento all'avanguardia, che ci consentono di identificare e gestire potenziali criticità, intervenendo in modo proattivo per preservare la qualità dell'ambiente e la sicurezza delle comunità in cui operiamo. Attraverso analisi specifiche e costanti monitoraggi, garantiamo il rispetto delle nostre autorizzazioni, delle norme ambientali e la trasparenza dei nostri processi.

Per le emissioni in atmosfera, all'interno dello stabilimento di San Martino di Trecate, sono presenti 13 punti di emissione convogliata in atmosfera, identificati e autorizzati dal Decreto AIA n. 416 del 13/10/2021 e s.m.i. Inoltre, per garantire un controllo costante della qualità dell'aria, abbiamo installato circa 60 sensori di rilevamento in continuo, capaci di individuare eventuali emissioni diffuse o fugitive. L'integrazione di questi sensori rappresenta un esempio virtuoso di best practice da noi adottata.

Anche lo stabilimento di San Cipriano Po è sottoposto a un rigoroso controllo e monitoraggio delle emissioni atmosferiche, garantendo il rispetto delle normative ambientali e dell' AUA n. 2/2021 e s.m.i. della provincia di Pavia.

In particolare, sono identificati e monitorati tre punti di emissione convogliata, i cui effluenti gassosi sono opportunamente trattati e abbattuti negli impianti dedicati. Tutte le emissioni atmosferiche dei nostri siti sono controllate e verificate con periodicità specifiche, anche da enti terzi accreditati.

Alcuni inquinanti, come gli ossidi di zolfo, sono monitorati in continuo mediante tecnologia SME, con aggiornamento istantaneo con l'autorità di controllo ambientale: ARPA Piemonte. Tra le sostanze più rilevanti monitorate vi sono: ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x), polveri totali, composti organici volatili (COV), monossido di carbonio (CO) e metanolo (CH_3OH). In nessun caso sono stati rilevati superamenti dei limiti emissivi.¹¹

Anche la tutela della qualità del suolo e del sottosuolo è garantita attraverso piani di monitoraggio regolari su specifici analiti, per assicurare la massima prevenzione. Nel 2024, non sono state riscontrate contaminazioni o alterazioni delle matrici ambientali attribuibili alle nostre attività.

¹¹ Per approfondimenti sui dati analitici delle nostre emissioni in atmosfera si veda l'appendice "Dati ambientali"

2.3 Tutela della risorsa idrica

L'acqua è una risorsa essenziale per i nostri processi produttivi e ci impegniamo costantemente nella ricerca di soluzioni tecnologiche per ridurne i consumi e preservarne la qualità.

Lo stabilimento di San Martino di Trecate dispone di cinque pozzi di emungimento: due profondi e tre superficiali, che forniscono l'acqua necessaria per la produzione di anidride solforosa liquida e per la generazione di acqua demineralizzata, impiegata negli intermedi liquidi e nella produzione di vapore ad alta pressione. Una quota minore viene utilizzata per il reintegro delle torri evaporative e nei servizi di raffreddamento. L'acqua destinata all'uso potabile proviene invece dall'acquedotto.

Nel sito di San Cipriano Po sono invece utilizzati due pozzi: il primo fornisce l'acqua per i servizi di raffreddamento, mentre il secondo è mantenuto come riserva per il reintegro dell'acqua destinata alla rete antincendio. A integrazione delle misure di gestione idrica, il sito è dotato anche di una vasca di laminazione, che consente di affrontare agevolmente anche gli eventi meteorici estremi, garantendo una gestione efficiente e sicura delle acque meteoriche.

Dopo il loro utilizzo, le acque vengono gestite con soluzioni specifiche a seconda del sito produttivo: nei centri di stoccaggio e presso l'impianto di San Cipriano Po, le acque vengono scaricate in pubblica fognatura. Nello stabilimento di Trecate, tutte le acque di scarico sono convogliate in un sistema di trattamento chimico-fisico, prima di essere inviate ai canali Langosco o Sforzesco tramite un collettamento di circa due chilometri. Le acque meteoriche di seconda pioggia vengono invece raccolte in una vasca di dispersione e convogliate su suolo.



Monitoriamo attentamente i consumi idrici mediante contatori tarati e calibrati periodicamente, garantendo un controllo continuo sui volumi utilizzati.

Inoltre, le acque di scarico vengono verificate sia quantitativamente che qualitativamente, in conformità con i nostri disposti autorizzativi.

Per limitare il prelievo di acqua, abbiamo implementato sistemi di riciclo, soprattutto nelle applicazioni in cui la risorsa idrica viene utilizzata come fluido di raffreddamento.

Questi sistemi permettono di ridurre gli sprechi e massimizzare il riutilizzo dell'acqua, contribuendo a un modello di produzione circolare.

Grazie a queste iniziative, siamo riusciti a ridurre il consumo di acqua, minimizzare gli sprechi e garantire una gestione responsabile della risorsa idrica.



Progetti futuri

Risparmio idrico SOG/SL: riduzione del prelievo di acqua da pozzo attraverso l'installazione di un gruppo frigorifero abbinato a un *air cooler* di pre-raffreddamento nello Stabilimento di San Martino di Trecate.

Il nostro impegno per l'acqua in numeri

Rispetto alla nostra baseline del 2022, nel 2024 abbiamo fatto passi significativi per un consumo più responsabile e sostenibile:



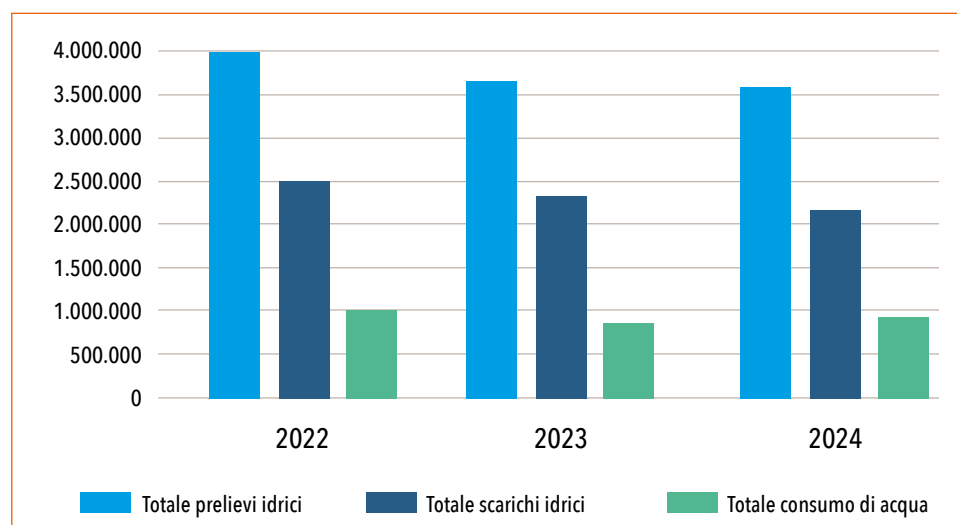
DIMINUZIONE DEGLI SCARICHI:



Questi risultati sono la prova concreta del nostro impegno nella tutela di una risorsa essenziale come l'acqua. Oltre ai miglioramenti quantitativi, poniamo grande attenzione alla qualità delle acque che rilasciamo, garantendo un controllo rigoroso attraverso il monitoraggio costante dei parametri chiave previsti dalle nostre autorizzazioni e dalla normativa ambientale.

Tra gli inquinanti di riferimento sottoposti a controllo settimanale figurano: Carbonio Organico Disciolto (COD), solidi sospesi, fosforo totale, azoto totale e azoto inorganico totale. Per quanto riguarda i solfati, il controllo avviene in modo indiretto e in continuo, tramite la rilevazione della conducibilità elettrica e analisi settimanali.

Tutti i risultati, consultabili in Appendice, evidenziano un andamento di piena conformità rispetto ai limiti autorizzativi, confermando l'efficacia delle misure adottate e la solidità del nostro approccio alla gestione idrica.

Utilizzo risorsa idrica (m³)

2.4 Uso delle risorse ed economia circolare

Il nostro approccio circolare alla produzione è tangibile nel rinnovamento dei processi operativi e nello sviluppo di nuovi prodotti con connessioni e integrazioni tra i vari reparti. I principi dell'economia circolare trovano applicazione in diversi processi, tra cui ricordiamo:



Generazione di energia integrata al processo produttivo: uno dei nostri tratti distintivi è l'impiego di zolfo non solo come materia prima ma anche come vettore energetico. Questo ci permette di non generare emissioni di gas climalteranti, a differenza dei metodi convenzionali per la produzione dell'energia.



Lo zolfo che utilizziamo proviene in gran parte da raffineria: è una delle principali impurità da eliminare nel processo di raffinazione del petrolio. Questo processo è cruciale per ottenere carburanti a basso tenore di zolfo, rispettando le normative ambientali che mirano a ridurre le emissioni di biossido di zolfo. Recuperando questo zolfo, esso assume il valore di una materia prima, diminuendo la necessità di estrarre nuove risorse e contribuendo ai principi dell'economia circolare.



CO₂ recuperata: l'anidride carbonica generata dalla produzione di Sodio Metabisolfito viene utilizzata nella sintesi di altri prodotti, come il bicarbonato di ammonio e il bicarbonato di potassio. In questo modo, non solo evitiamo che la CO₂ venga rilasciata nell'ambiente, ma la trasformiamo in una preziosa risorsa, riducendo la necessità di materie prime vergini e chiudendo il ciclo produttivo con l'obiettivo di economia circolare.



Integrazione tra impianti: la stretta interconnessione tra i nostri impianti ottimizza i flussi termici ed elettrici, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza complessiva.

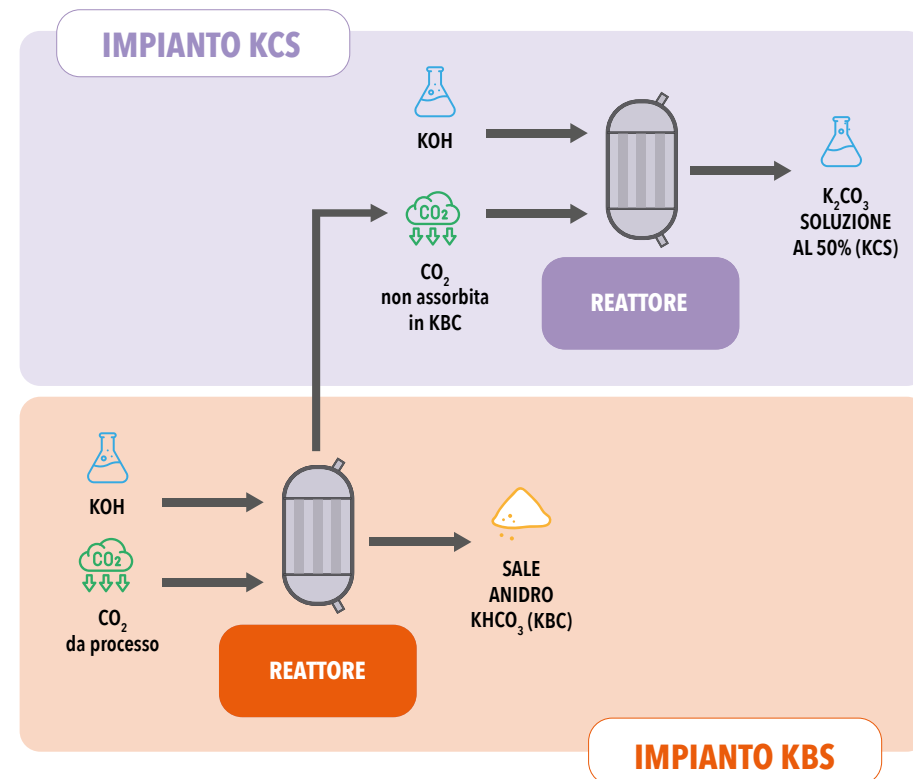


Il recupero e il riciclo dell'acqua dai processi di raffreddamento: minimizza l'emungimento dai pozzi e riduce l'impatto sulla risorsa idrica.



ECONOMIA CIRCOLARE

Derivati da Potassa Caustica con cattura CO₂



Vista la crescente attenzione dei nostri *stakeholder* ai temi dell'economia circolare, riceviamo con sempre maggiore frequenza richieste di informazioni sulle valutazioni del ciclo di vita (LCA) dei nostri prodotti.

Per questo, oltre al calcolo dell'impronta di carbonio aziendale (Scope 3), analizziamo e monitoriamo l'impatto delle emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle materie prime utilizzate nella produzione dei nostri prodotti chimici e dai processi svolti.

Questo ci consente di individuare le fasi del ciclo di vita più critiche riguardo a emissioni, permettendoci di pianificare azioni mirate per la loro riduzione.



In questo contesto, abbiamo condotto l'analisi LCA e Carbon Footprint su Solfiti (SHS, NPS, NS) e sugli stabilizzanti Gamma Zenith (Enologia).



Inoltre, abbiamo condotto studi analoghi su due composti prodotti presso lo stabilimento di San Martino di Trecate:

ATS (Ammonium thiosulphate solution), impiegato principalmente in agricoltura come fertilizzante e in fotografia nei bagni di fissaggio a raggi X;

BAS (Ammonium bisulphite solution), utilizzato in vari settori, tra cui chimica, industria mineraria, fotografia, galvanica e produzione di zucchero.

Ci siamo inoltre focalizzati sui composti dello zolfo prodotti presso lo stabilimento di San Cipriano Po, nell'ottica di ampliare la nostra conoscenza e migliorare continuamente l'efficienza ambientale dei nostri processi.

Elenco degli studi di Carbon Footprint di prodotto (CFP) e Life Cycle Assessment (LCA) di alcuni nostri prodotti:

CFP :

- Solfiti: *Sodium hydrosulfite* (SHS), *Sodium sulfite* (NS) *Sodium metabisulfite* (NPS)
- *Ammonium thiosulphate solution* (ATS), *Ammonium bisulphite solution* (BAS)
- Gamma Zenith (Enologia)

LCA:

- *Sulphur, ground*
- *Solid sulphur*
- *Sulphur, oil 1-2%*
- *Sulphur, oil 1% with silica 0,3%*
- *Sulphur, soy oil 0,5-1-2%*

Stiamo lavorando per



CFP, SHS, NPS, NS, ATS, BAS e stabilizzanti enologici a base di KPA



Prodotti a base di Zolfo

La gestione responsabile delle materie prime e degli imballaggi

sono pilastri fondamentali per garantire un uso efficiente delle risorse, ridurre gli sprechi e contenere l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei nostri prodotti.

Nel 2024, il consumo di materie prime per la nostra produzione¹² è aumentato a 132.473 tonnellate, con un incremento del 7% rispetto al 2022. Questo è direttamente correlato alla nostra crescita produttiva. Al contrario, i materiali di processo ausiliari - quelli necessari per la produzione ma che non finiscono nel prodotto finale, come oli lubrificanti, inibitori di corrosione e reagenti per il trattamento delle emissioni - sono diminuiti del 19% rispetto al 2022.

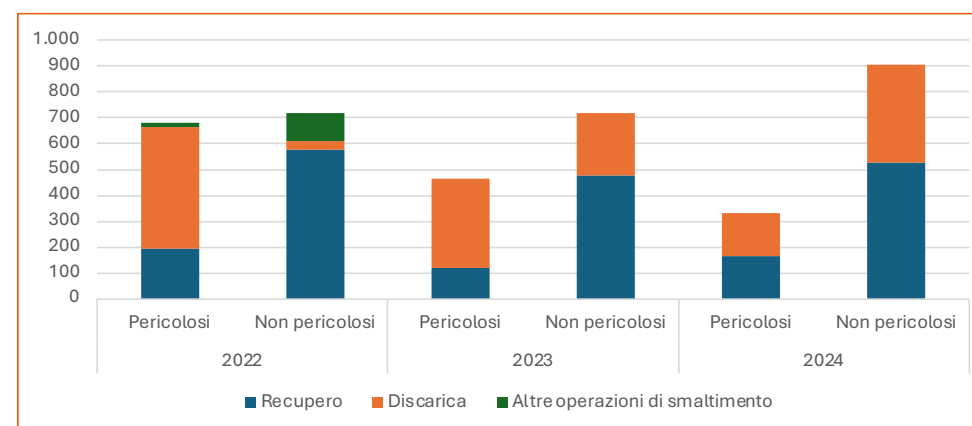
La loro riduzione riflette il miglioramento della nostra efficienza operativa. Per quanto riguarda gli imballaggi, abbiamo avviato un monitoraggio sistematico sia quantitativo che qualitativo, volto a contenere l'impatto ambientale nella fase di fine vita. Per questo stiamo agendo sui fornitori, privilegiando nelle fasi di selezione, chi maggiormente utilizza materiali altamente riciclabili che garantiscono tracciabilità e sostenibilità lungo la filiera.

Altrettanto importante è la **gestione dei rifiuti** e anche su questo fronte, nel 2024, abbiamo compiuto un significativo passo avanti: abbiamo deciso di gestire i rifiuti in autonomia, circoscrivendo l'utilizzo di intermediari ove strettamente necessario. Questa scelta ci ha permesso di ottenere non solo un vantaggio economico, ma anche una maggiore

trasparenza e controllo sulla filiera. Grazie ad un approccio più diretto, abbiamo potuto selezionare fornitori che condividono la nostra filosofia, privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento. Nel 2024, oltre ad aver ridotto i volumi e costi associati allo smaltimento, si evidenzia l'incremento del rapporto R/W (*recycled/waste*) che è passato dal 97% del 2023 al 125% del 2024.

Fondamentale nel nostro approccio è anche la prevenzione dei rifiuti, ossia l'insieme di misure adottate per ridurre la formazione di scarti prima che le sostanze o i prodotti diventino tali. Questo ci permette di ottimizzare l'uso delle risorse e ottenere già una riduzione tangibile del nostro impatto: nel 2024 abbiamo gestito con responsabilità la produzione di 1.237 tonnellate di rifiuti industriali equivalenti al 13% in meno rispetto al 2022, tra cui: imballaggi, residui organici ed inorganici, soluzioni e materiali di scarto, residui da manutenzioni straordinarie.

Gestione rifiuti per categoria e trattamento (t)



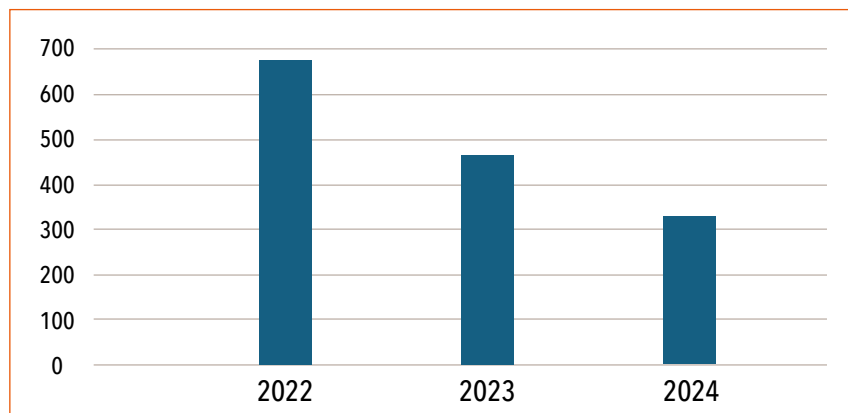
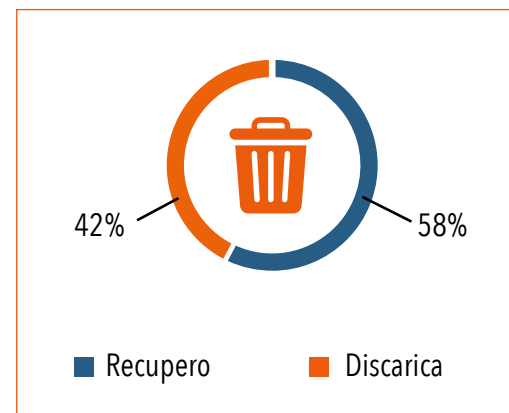
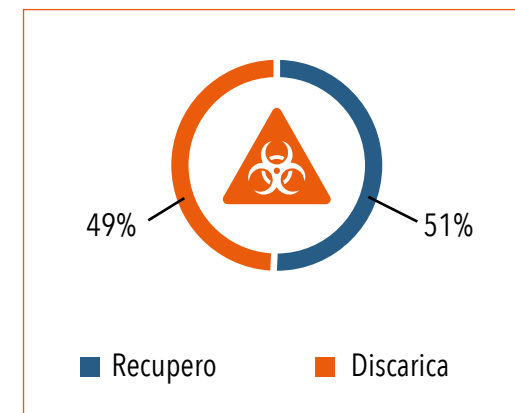
Nel sito di San Cipriano Po abbiamo trovato interessanti sbocchi commerciali per alcuni sfridi di produzione, prima smaltiti come rifiuto "06.06.02" - rifiuti contenenti solfuri pericolosi e "15.01.03" - "imballi in legno" e abbiamo avviato la separazione degli imballaggi non contaminati da quelli contaminati per ridurre a quanto più possibile la quota di questi ultimi. Inoltre, tutti i bancali in legno vengono riutilizzati; questa best practice già partita anche sul sito di San Martino di Trecate nel 2024, sarà l'obiettivo per tutto l'anno 2025.

Consapevoli dell'impatto che i rifiuti hanno sull'ambiente e dell'importanza di agire propositivamente, abbiamo abolito completamente la diffusione di bottigliette monouso nella mensa aziendale, installando degli erogatori di acqua potabile. In continuità con questo impegno, stiamo valutando di eliminarle completamente anche nel resto dei nostri spazi aziendali.

Un altro dato particolarmente rilevante riguarda la classificazione dei rifiuti: ben **73%** di essi sono stati identificati come non pericolosi, un risultato che riflette il miglioramento significativo nella gestione e nel controllo dei nostri processi.

Ancora più importante è la **riduzione dei rifiuti pericolosi**: rispetto al 2022, abbiamo registrato un calo del 51%, un traguardo che conferma il nostro impegno verso una gestione più sicura ed ecologica.

Un'iniziativa particolarmente significativa è l'attivazione di un servizio di raccolta e riciclo DPI, partendo dalle scarpe antinfortunistiche e dai caschi protettivi, per l'avvio al recupero e la realizzazione di materia prima seconda, contribuendo concretamente ad una gestione più circolare che devia i rifiuti dal conferimento in discarica verso un processo virtuoso di riciclo.

Produzione di rifiuti pericolosi (t)**Destino rifiuti non pericolosi (2024)****Destino rifiuti pericolosi (2024)**

3. L'attenzione alle persone

Da sempre basiamo scelte imprenditoriali e strategie aziendali su valori di responsabilità individuale e sociale. Per questo oggi ci distinguiamo per responsabilità, competenza e stabilità finanziaria, focalizzata sulla prosperità del nostro ecosistema di azionisti, clienti, collaboratori e comunità locali. Consideriamo i lavoratori la principale risorsa per il nostro successo e il loro benessere la prima delle nostre priorità.

Per noi, anche i clienti e gli utilizzatori a valle non sono semplici acquirenti, ma partner la cui sicurezza è fondamentale e ai quali vogliamo offrire qualità e innovazione.

Inoltre promuoviamo attivamente la crescita sociale ed economica delle comunità in cui operiamo, riconoscendo l'importanza di contribuire allo sviluppo dei territori.

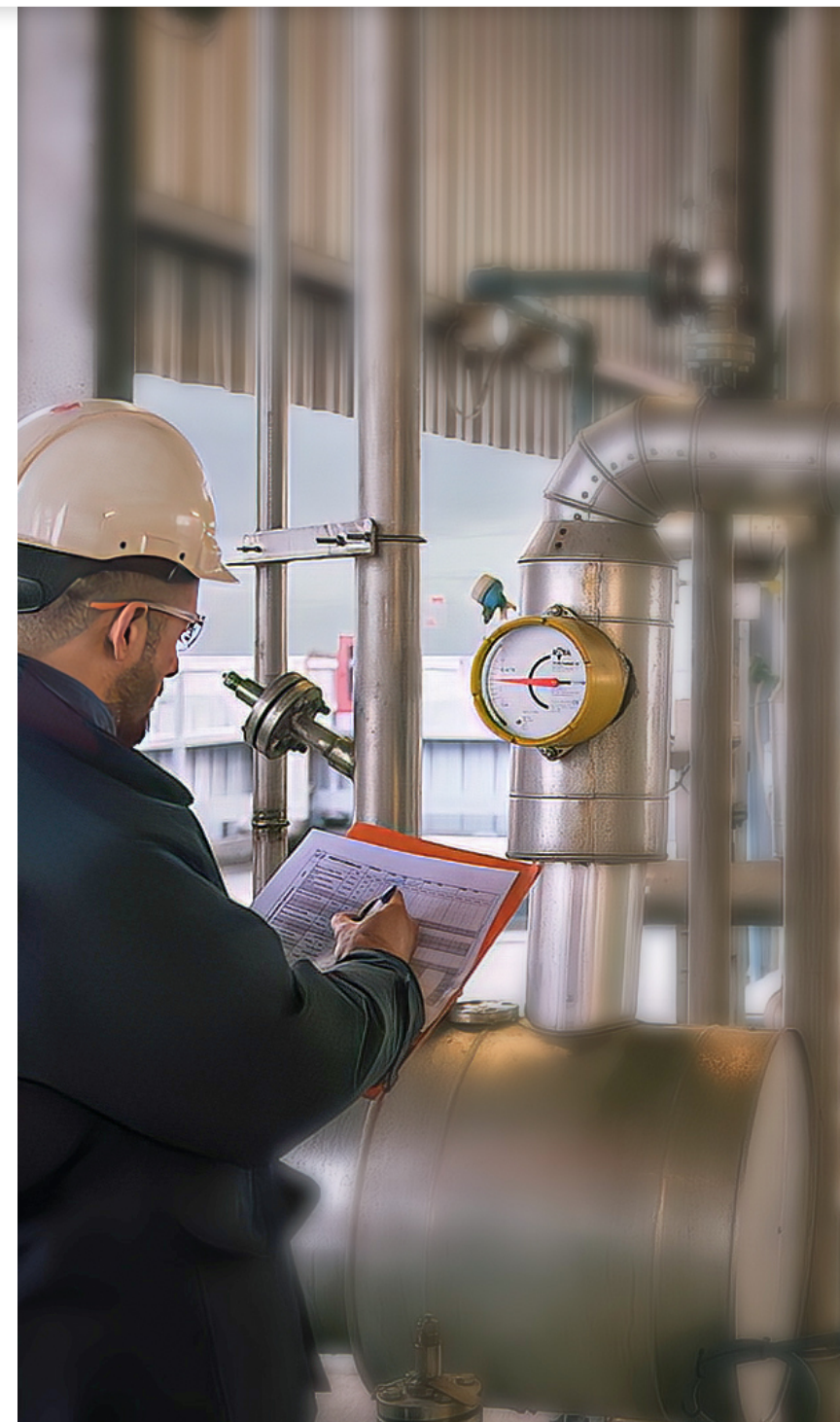


3.1 Ognuno di noi

Al termine dell'anno di rendicontazione la nostra forza lavoro conta 252 dipendenti diretti, di cui il 99% impiegato con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno¹³.

Questi dati sono particolarmente significativi perché riflettono chiaramente la visione aziendale volta a:

- **Garantire sicurezza e stabilità ai dipendenti:** La prevalenza di contratti a tempo indeterminato offre maggiore tranquillità e prospettive di carriera a lungo termine, contribuendo a un ambiente di lavoro positivo e alla fidelizzazione del personale.
- **Promuovere un alto livello di engagement e produttività:** I dipendenti a tempo pieno e con contratti stabili tendono a essere più coinvolti e produttivi, in quanto si sentono parte integrante dell'organizzazione e sono più propensi a investire le proprie energie e competenze nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- **Ridurre il turnover del personale:** Investire in contratti a lungo termine diminuisce la necessità di frequenti processi di selezione e formazione, ottimizzando i costi e mantenendo un patrimonio di conoscenze e competenze interne.
- **Riflettere una visione a lungo termine dell'azienda:** La scelta di impiegare quasi la totalità della forza lavoro con contratti stabili suggerisce che l'azienda pianifica la propria crescita e sviluppo su basi solide e durature, con una forte fiducia nel proprio futuro e nella propria capacità di mantenere gli impegni assunti con i dipendenti.



Sottolineando ulteriormente il nostro impegno per la qualità del lavoro, è importante evidenziare che tutti i nostri dipendenti sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) dei chimici industriali.

Questo significa che ogni membro del nostro team gode delle garanzie e tutele previste da uno dei contratti collettivi più strutturati del panorama nazionale, assicurando condizioni lavorative e retributive eque e conformi agli standard di settore. Durante l'anno, abbiamo collaborato anche con due lavoratori autonomi, a riprova della nostra flessibilità nell'integrare competenze esterne quando necessario.

È significativo notare che non abbiamo registrato contratti a chiamata né collaborazioni occasionali, un dato che rafforza ulteriormente il nostro modello occupazionale basato sulla continuità e sulla stabilità. Questi dati riflettono chiaramente la coerenza della nostra politica occupazionale.

Rispetto alla baseline del 2022, si è registrata una riduzione del 15% nel numero complessivo di dipendenti, principalmente a seguito dello spin-off di Enartis S.r.l. che ha portato con sé 44 collaboratori.

Il tasso di cessazioni, calcolato come rapporto tra il numero di cessazioni annue e il totale dei dipendenti, si attesta invece al 8,73%, coerente con i valori dei due anni precedenti: a conferma di una dinamica occupazionale stabile all'interno della nostra organizzazione.

Nel rapporto con i nostri collaboratori ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.



Siamo consapevoli che il principale contributo alla piena valorizzazione delle risorse umane viene dal rispetto delle diversità e dalla tensione verso le pari opportunità e prestiamo particolare attenzione a questi aspetti proprio per la natura di alcune mansioni (ad esempio nei reparti di produzione, confezionamento, manutenzione, logistica interna), che risultano ad oggi poco attrattive per le donne.

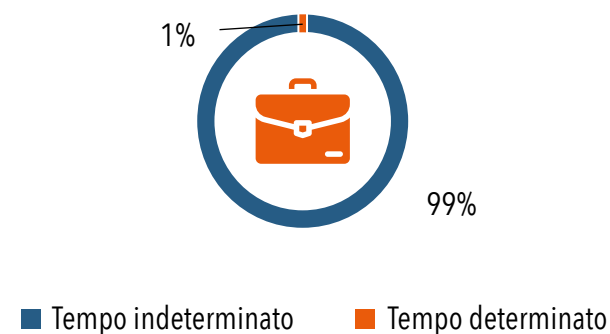
L'85% dei nostri dipendenti è di sesso maschile, una percentuale simile (80%) si riscontra anche tra le posizioni dirigenziali.

Questi dati confermano la sfida strutturale che caratterizza il nostro settore industriale: la scarsa rappresentanza femminile.

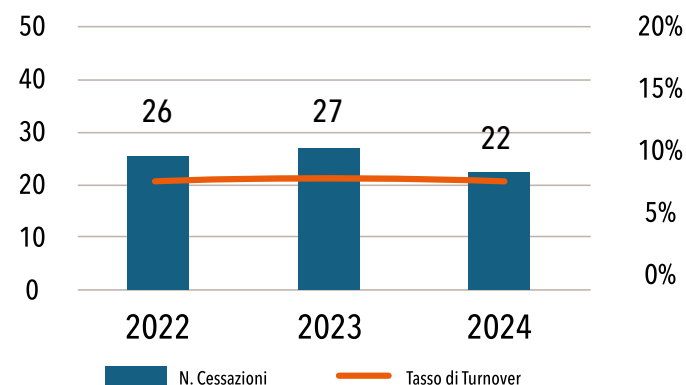
Ne siamo consapevoli e lavoriamo con determinazione per promuovere un cambiamento culturale e organizzativo che renda il nostro ambiente di lavoro sempre più inclusivo. Tra le azioni già intraprese, segnaliamo il nostro coinvolgimento in giornate di orientamento come i *"Career Day"* e in progetti promossi in collaborazione con scuole superiori e università.

L'obiettivo è duplice: avvicinare le giovani studentesse alle carriere tecnico-scientifiche e, in senso generale, attrarre nuovi talenti.

Tipologia di contratto



Andamento tasso cessazioni



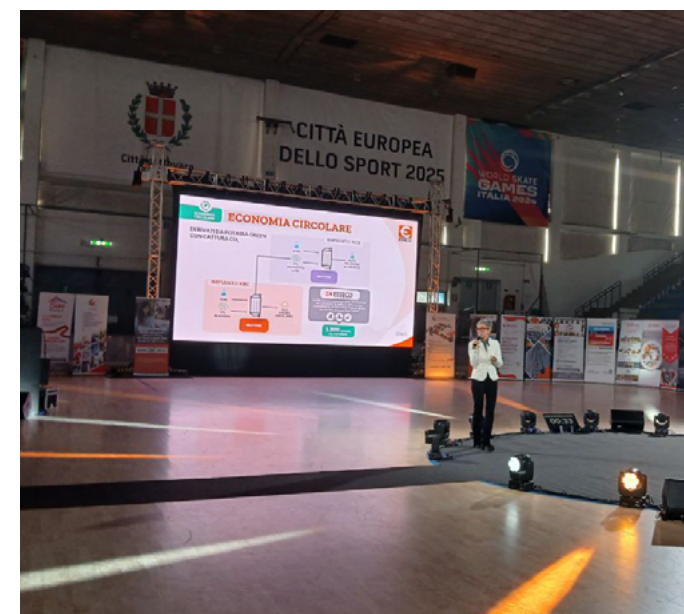
Il nostro impegno per valorizzare i giovani talenti

Siamo convinti che l'innovazione e la ricerca, costanti che spingono il nostro agire quotidiano, siano impossibili senza investimenti verso i giovani. Per questo crediamo fermamente che il coinvolgimento delle nuove generazioni, a partire dalla scuola e dall'università, possa portare innovazione e visione in un settore come la chimica che tocca la quotidianità di ognuno di noi, e che sempre di più si sta rendendo protagonista della transizione ecologica ed energetica.

Per mettere in pratica tali principi, abbiamo sottoscritto una collaborazione con l'istituto Omar di Novara con lo scopo di avviare progetti di alternanza scuola-lavoro, oltre a mantenere attive diverse convenzioni per tirocini curriculari da svolgersi presso il nostro stabilimento di Trecate. Numerose sono le iniziative di orientamento che ci vedono coinvolti, tra cui il Career Day dell'Istituto ITI Faccio di Vercelli (indirizzo Chimico), a cui abbiamo partecipato nel maggio 2024.

A novembre, abbiamo preso parte anche al Career Day dell'Università del Piemonte Orientale, dove alcuni nostri collaboratori hanno condiviso la propria esperienza professionale, illustrando come un percorso di studi possa trasformarsi in una carriera stimolante all'interno di Esseco. In quell'occasione, abbiamo incontrato una decina di studenti in procinto di concludere il proprio ciclo di studi, con i quali abbiamo avviato colloqui conoscitivi per possibili inserimenti nel nostro stabilimento di Trecate.

Il mese successivo abbiamo inoltre presentato l'azienda e il nostro approccio alle tematiche ESG anche a studenti dell'Università del Piemonte Orientale di Vercelli. Abbiamo dimostrato agli studenti che una realtà industriale quale Esseco, appartenente a un settore ad alto consumo energetico e definito "hard to abate", si impegna concretamente per una sostenibilità non solo economica, ma che contribuisca anche al benessere sociale e ambientale. Pilastri su cui si basa l'intero programma di investimenti della nostra divisione Esseco Industrial, di cui siamo orgogliosi.



La nostra azienda adotta un approccio dinamico alla retribuzione dei propri collaboratori, andando oltre la semplice paga base per valorizzare il loro contributo. Puntiamo su un sistema che include incentivi e premi volti a riconoscere e gratificare la performance individuale e collettiva. Per i venditori e i dirigenti, abbiamo implementato schemi di incentivazione specifici, pensati per premiare il raggiungimento di obiettivi sfidanti e la leadership strategica.

Per il resto della forza lavoro, invece, sono previsti premi di produzione, legati all'efficienza e alla qualità del lavoro svolto. Un elemento chiave della nostra strategia retributiva è il premio di partecipazione aziendale.

Quest'anno, siamo lieti di annunciare il suo rinnovo per il triennio 2024-2026, un'iniziativa che testimonia il nostro impegno a condividere i successi aziendali con chi li rende possibili. Questo nuovo accordo prevede, rispetto al premio precedente, un incremento dal 10% al 15% della quota di premialità aggiuntiva per chi converte almeno metà del premio in Welfare aziendale, un segnale tangibile del valore che attribuiamo al coinvolgimento e alla produttività di tutti.

Inoltre, a partire da gennaio 2023 e per tutto il 2024, abbiamo destinato parte delle nostre risorse ad incrementi salariali per i nostri dipendenti, pari al 5% on top sul contratto collettivo nazionale chimico-farmaceutico, quale misura per contrastare gli effetti dell'aumento del costo della vita. A complemento di tutto ciò, assicuriamo ai nostri collaboratori una serie di prestazioni e tutele aggiuntive che vanno ben oltre quanto previsto dalla normativa standard.

Un Pacchetto Welfare Completo per il Benessere dei Dipendenti

Oltre ai meccanismi di incentivazione diretta, abbiamo investito significativamente in una nuova piattaforma welfare, progettata per offrire un ventaglio ancora più ampio di benefici ai nostri dipendenti. Questa piattaforma rappresenta un passo avanti nella nostra visione di supporto al benessere complessivo delle persone, per offrire:

- *Assistenza sanitaria integrativa: per favorire l'accesso a cure di qualità e supporto in caso di necessità mediche per i dipendenti e le loro famiglie.*
- *Contributi alla previdenza complementare: per contribuire alla costruzione di un futuro più sereno dopo la carriera lavorativa.*
- *Rimborsi spese di assistenza per familiari anziani e/o non autosufficienti (assistenza domiciliare, strutture di assistenza): per supportare i dipendenti che necessitano di assistenza per i propri cari.*
- *Rimborsi per spese di educazione e istruzione (asili nido, tasse scolastiche, servizi mensa, vacanze studio, libri di testo, centri estivi, scuolabus): per contribuire alla formazione e all'istruzione dei dipendenti e dei loro familiari.*
- *Servizi con finalità di educazione, istruzione, ricreazione e socio-sanitari (sport, cultura, tempo libero, servizi di baby-sitting e badanti, check up medici, corsi di formazione): per contribuire al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie.*
- *Rimborso abbonamenti del trasporto pubblico: per contribuire al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie e per promuovere la mobilità sostenibile.*
- *Card acquisto (es. voucher supermercati): per sostenere i dipendenti e le loro famiglie nella vita quotidiana, contribuendo a migliorare il loro tenore di vita.*



Per garantire trasparenza e monitorare in modo costante le dinamiche salariali, adottiamo un indicatore che misura il rapporto percentuale tra la retribuzione più alta e la retribuzione mediana all'interno dell'azienda. Nel 2024, tale valore si è attestato all'85,5% ed è incrementato del 1% rispetto all'anno precedente. Questo risultato rappresenta un segnale positivo di equità retributiva, a dimostrazione di una distribuzione salariale equilibrata e coerente con i nostri principi.

Un altro indicatore che utilizziamo per monitorare eventuali disparità retributive è il *gender pay gap*, che misura la differenza tra i guadagni medi dei lavoratori di sesso maschile e femminile. Nel 2024, abbiamo rilevato un *gender pay gap*¹⁴ pari a -5% sulla retribuzione lorda e -20% sullo stipendio base, indicativi di una retribuzione media delle donne superiore rispetto a quella degli uomini, che ci riportano ad **un risultato di inversione del divario di genere rispetto a quanto spesso si osserva altrove**.

Anche sotto il profilo anagrafico riscontriamo una buona equità, con una distribuzione equilibrata delle diverse fasce d'età all'interno della nostra organizzazione.

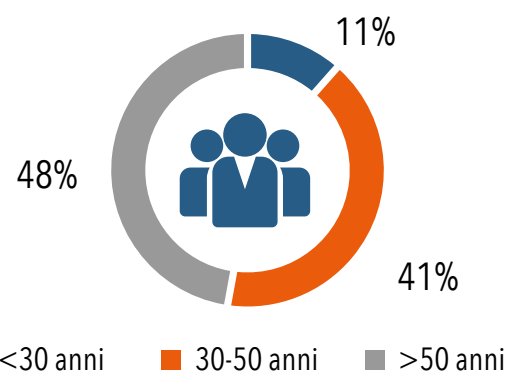
Un altro strumento connesso alle pari opportunità è la garanzia dei congedi parentali, a cui il 100% dei nostri dipendenti ha avuto diritto nel 2024. In particolare, il 4,4 % dei dipendenti aventi diritto ne ha usufruito con una distribuzione del 2,8% tra gli uomini e del 1,6% tra le donne.

La formazione è un elemento centrale per la nostra crescita: favorisce lo sviluppo personale e professionale di tutti i collaboratori, fornendo loro gli strumenti e le competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A tal fine organizziamo diversi corsi di formazione per lo più inerenti alle aree tematiche seguenti:

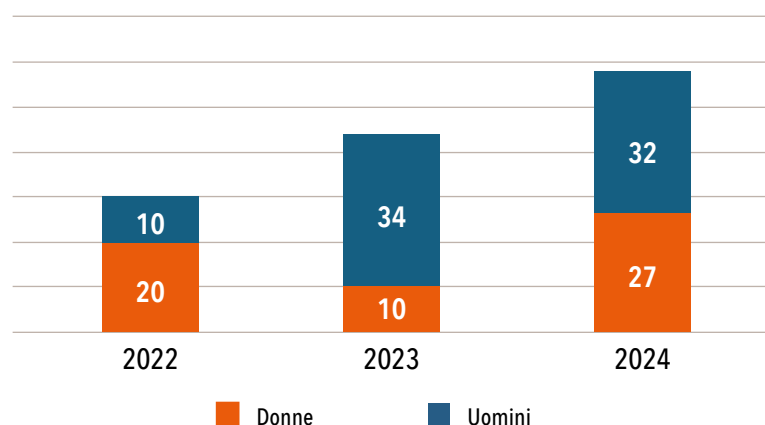
- Assicurazione della qualità, sicurezza alimentare e protezione prodotto
- Salute, sicurezza e ambiente
- Amministrativo e fiscale
- Linguistica
- Codice etico, *whistleblowing*, privacy.
- Sostenibilità
- Comunicazione
- Corsi di management

Dipendenti per età



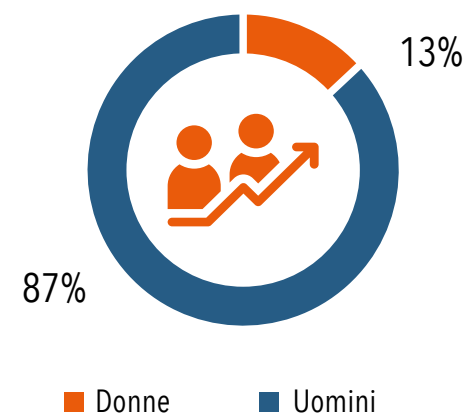
Nel 2024 abbiamo erogato complessivamente 7.810 ore di formazione, pari a una media di 31 ore per dipendente - un dato sempre più in crescita rispetto ai due anni precedenti, a conferma della nostra attenzione costante allo sviluppo delle competenze interne.

Ore medie di formazione per dipendenti suddivise tra uomini e donne



Inoltre, per garantire ai nostri collaboratori opportunità di crescita coerenti con le loro aspettative professionali e personali, abbiamo condotto un'indagine di clima a livello di Gruppo. L'obiettivo è stato quello di individuare con maggiore precisione i percorsi formativi più adatti e valorizzare appieno le competenze interne.

Partecipazione a regolari revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera



Abbiamo anche avviato un monitoraggio dedicato, con revisioni periodiche delle performance e dello sviluppo professionale: nel 2024 sono stati coinvolti 15 dipendenti (13 uomini, 2 donne).

Grazie alla nostra costante attenzione e impegno, anche nel 2024 - come già nei due anni precedenti - non si sono verificati incidenti, denunce o impatti significativi in materia di diritti umani.

L'Academy Esseco: un percorso formativo differente

Abbiamo stipulato una convenzione con l'Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara, per sviluppare un percorso formativo che risponda a pieno alle nostre esigenze di accrescimento delle competenze interne.

Il progetto è rivolto agli addetti agli impianti di Esseco S.r.l. e consiste in pacchetti formativi di circa 20 ore annue, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, erogati dai docenti dell'ITI Omar.

Grazie a questa importante partnership con l'Istituto Omar, contiamo di far crescere nei nostri collaboratori la consapevolezza e il senso di responsabilità verso le mansioni che svolgono quotidianamente, rafforzando al contempo le proficue sinergie instaurate con l'istituto scolastico.



3.2 Salute e sicurezza delle persone

Alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dedichiamo notevoli energie e investimenti. Adottiamo una *Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, della sicurezza e protezione della salute, dell'ambiente e dell'energia*: il documento sancisce i principi ispiratori secondo cui il funzionamento in sicurezza dei nostri stabilimenti è garantito da criteri gestionali perseguiti integrando gli obiettivi di tutela dei lavoratori previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 con quelli previsti dai disposti normativi in materia ambientale, sanciti dal D. Lgs. n. 152/2006.

Abbiamo confermato la certificazione del nostro sistema di gestione di salute e sicurezza ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2023, già in possesso dal 2015 per il sito di San Martino e dal 2020 per quello di San Cipriano Po e Macchiareddu. Il sistema copre tutte le attività relative ai nostri siti, che riguardano lo stoccaggio, la produzione, la vendita e la commercializzazione di prodotti chimici ed è rafforzato da un complesso di procedure, istruzioni e presidi conformi alla normativa più stringente sul tema del rischio di incidente rilevante, la cosiddetta direttiva Seveso III.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi invece, si basa sull'analisi *Hazard & Operability (HAZOP)* e rispetta i dettami dei D. Lgs. n. 81/2008 e n. 105/2015: esaminiamo preventivamente i luoghi di lavoro per individuare le possibili sorgenti di rischio e i pericoli associati.

All'analisi segue una stima dell'entità dei rischi e la definizione delle misure preventive e protettive. Il documento di valutazione dei rischi (DVR, D. Lgs. n. 81/2008) e il rapporto di sicurezza (RdS, D. Lgs. n. 105/2015) riportano i risultati di questi processi, disciplinando la mappatura e la gestione dei rischi e stabilendo ruoli, responsabilità e mansioni, ma anche specifici piani di miglioramento.

Il DVR è redatto e aggiornato dal Datore di lavoro che si avvale della collaborazione di diverse figure chiave, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Salute, Sicurezza e Ambiente (RLSSA).

Il RdS viene rivisto ed aggiornato dal Gestore in conformità al D. Lgs. n. 105/15 e s.m.i.; esso permette di individuare gli scenari che potrebbero determinare incidenti rilevanti nel sito di San Martino di Trecate (stabilimento di soglia superiore art. 3, comma 1, lettera e del D. Lgs. n. 105/15), in modo da mettere in campo sistemi di prevenzione e protezione idonei a prevenire incidenti rilevanti.

Il nostro organigramma nell'ambito della salute e della sicurezza comprende inoltre: dirigenti ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, preposti, addetti della squadra antincendio e di primo soccorso, esperti REACH, un esperto qualificato sul tema della radioprotezione e un consulente ADR per le merci pericolose. Questo elaborato sistema coinvolge una settantina di persone altamente qualificate e formate.

Sottoponiamo tutti i lavoratori alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08 che consiste in visite mediche, accertamenti clinici e indagini specialistiche per valutare l'idoneità del lavoratore alla mansione e prevenire malattie professionali.

La procedura di comunicazione, partecipazione e consultazione relativa a salute, sicurezza e ambiente (HSE) prevede una serie di incontri interni incentrati sulle strategie atte a garantire la massima sicurezza dell'ambiente di lavoro e l'adeguata divulgazione delle informazioni rilevanti a tutto il personale. Per rafforzare l'attività comunicativa, periodicamente, attraverso il giornalino L'Esseco, si informano tutti i lavoratori sulle principali attività in corso e su specifiche tematiche inerenti salute, sicurezza e ambiente.

Coinvolgiamo i lavoratori nel processo di sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza invitandoli a riunioni con cadenza minima trimestrale e a sessioni formative periodiche dove possono esprimere pareri e suggerimenti. Sempre su questo tema, tutte le risorse seguono una formazione al momento dell'assunzione e, a seconda della mansione, usufruiscono di una successiva formazione obbligatoria e aggiuntiva con l'intervento di enti formatori accreditati.

Periodicamente, svolgiamo audit di prima parte per la verifica delle competenze in materia e l'eventuale programmazione di nuove attività formative. Il programma è aggiornato con cadenza almeno annuale in accordo con i RLSSA o durante le riunioni trimestrali per accogliere eventuali esigenze segnalate dai responsabili di reparto. Formiamo e informiamo anche i visitatori, compresi gli appaltatori, su rischi e pericoli da fronteggiare, e su procedure e comportamenti da seguire in occasione del loro primo accesso ai nostri stabilimenti principali. Anche in questo caso, valutiamo sempre l'efficacia della formazione ricorrendo a test finali.

Esaminiamo e gestiamo incidenti, quasi incidenti e infortuni con l'obiettivo di definire con precisione le responsabilità e le modalità operative adottate per rilevare, analizzare e trattare eventi come incidenti, quasi incidenti, anomalie, guasti e non conformità – siano esse reali o potenziali. In particolare, la nostra procedura prevede l'identificazione delle azioni correttive (AC) da intraprendere e la pianificazione delle azioni preventive (AP) più opportune, affinché siano proporzionate agli effetti effettivi o potenziali degli eventi rilevati.





Oltre alle tutele previste dal CCNL di riferimento, sosteniamo l'accesso agevolato all'assicurazione sanitaria privata del FASCHIM e del FASI, al fondo pensionistico integrativo FONCHIM e a servizi e programmi speciali nell'ambito del welfare aziendale.

Abbiamo proseguito la nostra partecipazione al programma volontario WHP (*Workplace Health Promotion*) promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (Spresal) dell'ASL di Novara per la tutela dello stato di salute e di benessere dei lavoratori, rendendo i nostri stabilimenti luoghi favorevoli all'adozione di uno stile di vita salutare e incoraggiando azioni e cambiamenti organizzativi e comportamentali. Ad aprile 2024, il nostro impegno è stato riconosciuto dall'ASL Novara tanto da vederci premiati come **"luogo di lavoro che promuove salute"**.

Nell'ambito dello stesso programma, nell'autunno 2024, con la partecipazione di alcuni nostri collaboratori alla *Strawoman* di Novara, abbiamo anche formalizzato **"Essecorriamo"**, un progetto per combattere la sedentarietà e promuovere l'attività fisica come abitudine quotidiana.

Con l'obiettivo di tutelare anche la sfera della salute mentale dell'individuo, abbiamo inoltre attivato uno sportello psicologico a cui tutti i nostri dipendenti possono rivolgersi per avere un supporto.

Nel 2024 abbiamo registrato tre infortuni non gravi, con un tasso pari a 7,1¹⁵, in riduzione rispetto all'anno precedente.

¹⁵Il tasso di infortuni per gli standard ESRS, corrispondente all'indice di frequenza per l'INAIL, è calcolato come: n° di infortuni/ore lavorate moltiplicato per un milione.

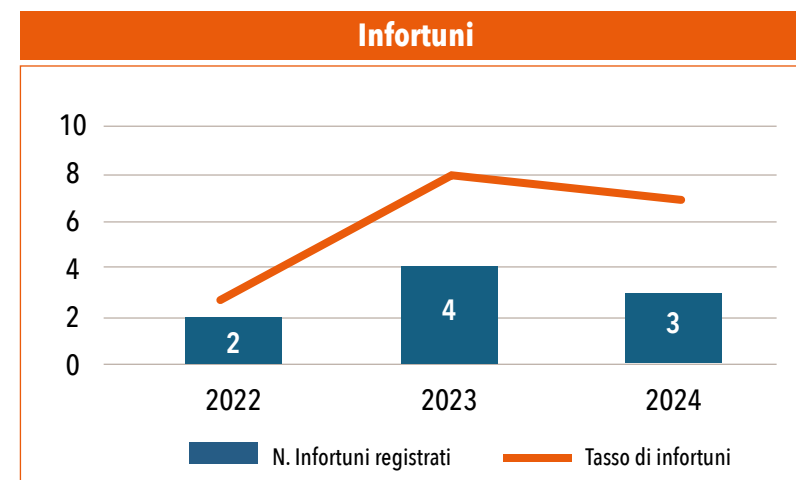


Questo calo, sebbene parziale, conferma l'efficacia delle misure intraprese e rafforza il nostro impegno, sancito nella Politica aziendale su salute e sicurezza, a perseguire con determinazione l'obiettivo "zero infortuni". Per raggiungerlo, investiamo costantemente in informazione, formazione e addestramento sensibilizzazione del personale e miglioramento continuo dei processi, promuovendo una cultura della prevenzione radicata e partecipata a ogni livello dell'organizzazione.

In quest'ottica, ci confrontiamo con i principi del programma *Responsible Care*¹⁶, al quale ci ispiriamo attivamente. Nel 2024, le ore di formazione pro-capite in salute e sicurezza in Esseco sono state 11,6, un valore ormai pienamente allineato al *benchmark di Responsible Care*, pari a 11,9 ore.

In generale, tutti gli infortuni, così come i mancati incidenti, indipendentemente dal loro esito, vengono analizzati con la massima attenzione tramite un processo strutturato e documentato, secondo le linee guida INAIL e dei massimi sistemi di gestione in salute e sicurezza.

I risultati delle indagini sono regolarmente oggetto di riesame da parte della Direzione e condivisi nelle riunioni con il medico competente e le figure chiave per la salute e la sicurezza. Per quanto riguarda le malattie professionali, confermiamo che anche nel 2024, come nei due anni precedenti, non sono state ricevute denunce né registrati casi.



¹⁶*Responsible Care* è un programma volontario internazionale promosso dall'industria chimica per migliorare in modo continuo le performance in materia di salute, sicurezza e ambiente. In Italia è coordinato da Federchimica e rappresenta un impegno concreto verso lo sviluppo sostenibile, la trasparenza e la responsabilità sociale d'impresa.

3.3 Supporto alla comunità locale

In qualità di realtà industriale di grandi dimensioni siamo consapevoli del fatto che la sola esistenza dei nostri stabilimenti genera effetti sul territorio che ci circonda.

Per questa ragione cerchiamo di interagire consapevolmente con le realtà locali, limitando gli impatti negativi e sostenendo quelli positivi.

Come previsto dalle procedure dei sistemi di gestione, identifichiamo e valutiamo i fattori di rischio e le opportunità derivanti dallo svolgimento delle nostre attività per comprendere il contesto interno ed esterno in cui operiamo.

Per lo studio del contesto esterno analizziamo diversi fattori come aspetti ambientali, economici, culturali e politici, ma anche valori, esigenze e aspettative di tutti gli *stakeholder*, compresa la rete di relazioni e le influenze tra le parti interessate.



OPEN DAY

La redazione del rapporto di sostenibilità è inoltre un'occasione per valutare, attraverso le attività che si svolgono ai fini dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, le aspettative e le richieste dei nostri *stakeholder*, fra cui le comunità locali: lo scopo è instaurare un dialogo reciproco e costruttivo e raccogliere le istanze provenienti dal contesto.

Nel periodo di rendicontazione, non abbiamo ricevuto reclami dalla comunità locale.

Al contrario, abbiamo rafforzato il dialogo diretto, accogliendo circa 400 visitatori al primo **Open Day** dello stabilimento di San Martino di Trecate, il 26 ottobre 2024.

L'evento ha visto la partecipazione dei nostri collaboratori e delle loro famiglie, oltre a cittadini, imprenditori locali e rappresentanti istituzionali.



Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte

A novembre, abbiamo partecipato insieme alle altre società di Esseco Industrial all'evento di presentazione del Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte.

L'iniziativa, promossa dalla Regione, mira a favorire una transizione sostenibile attraverso la collaborazione tra istituzioni, imprese e territorio, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Durante l'evento abbiamo avuto l'occasione di illustrare i risultati raggiunti in termini di sostenibilità e innovazione.

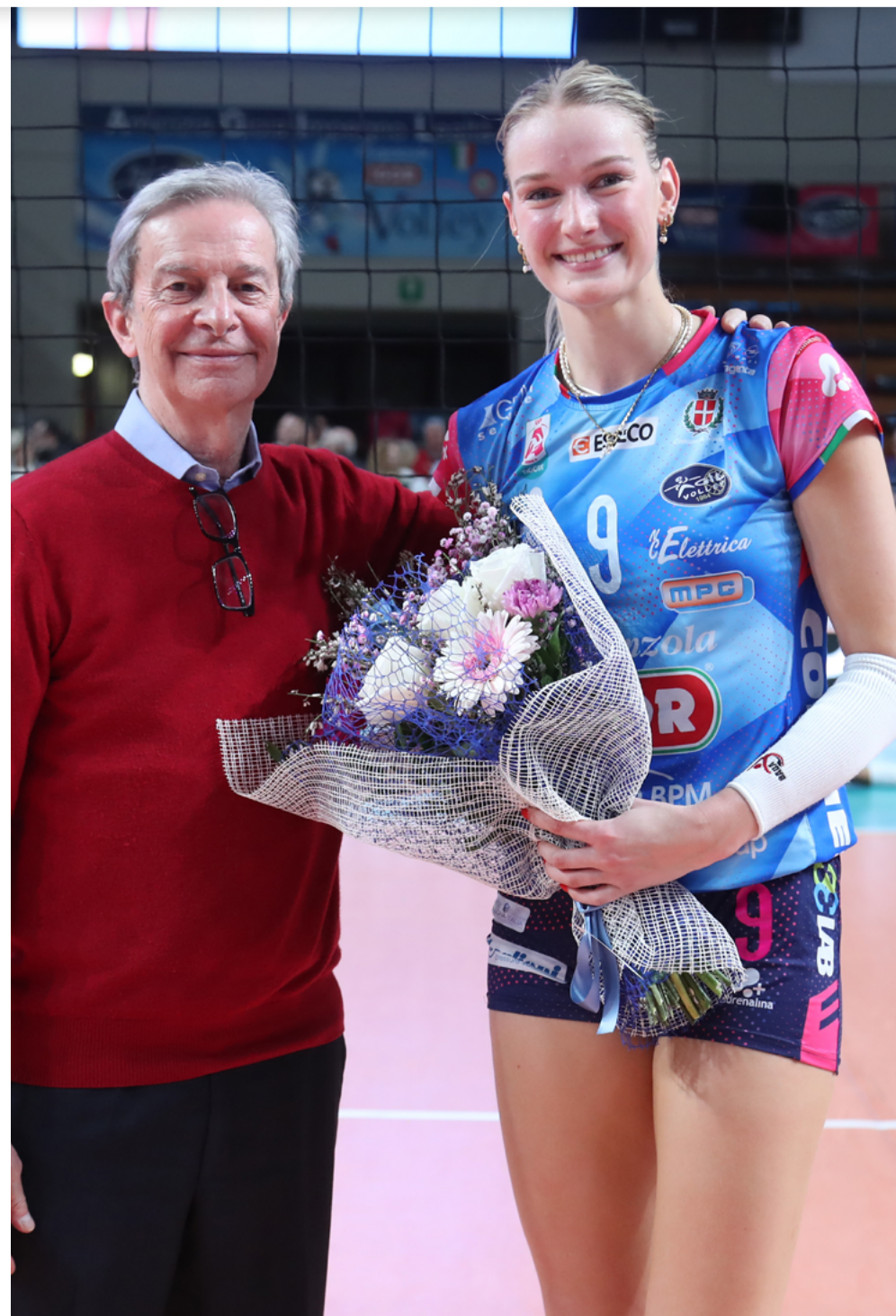


Lo sport e il sociale

Da anni portiamo avanti iniziative a supporto di progetti per iniziative sociali, culturali e sportive funzionali all'arricchimento del tessuto economico-sociale della collettività che vive intorno a noi. Nel 2024 abbiamo rinnovato il nostro supporto alle società sportive Igor Volley Novara e Polisportiva San Giacomo, alla Fondazione Teatro Coccia e al Castello di Novara per sostenere le attività culturali e artistiche in programma, e alla Fondazione Comunità Novarese onlus per incentivare iniziative di natura socioassistenziale e sociosanitarie.



A queste, si aggiunge il supporto alla Fondazione I bambini delle Fate, impresa sociale che dal 2005 assicura aiuto economico a progetti di inclusione sociale a beneficio di famiglie con autismi e altre disabilità.



3.4 L'attenzione ai clienti e agli utilizzatori

La nostra dedizione alla qualità è una promessa mantenuta, validata da un sistema robusto di certificazioni che attestano la nostra eccellenza operativa e la conformità dei nostri prodotti. Siamo orgogliosi di operare, da diversi anni, sotto un **Sistema di Gestione della Qualità certificato UN EN ISO 9001:2015**.

Questa certificazione non è un semplice attestato, ma la garanzia fondamentale che ogni fase del nostro lavoro – dalla ricerca e sviluppo alla produzione, dalla logistica al servizio clienti – è meticolosamente gestita per assicurare l'eccellenza, massimizzare la soddisfazione del cliente e perseguire un costante miglioramento.

È il nostro impegno quotidiano per l'efficienza e la qualità in tutto ciò che facciamo.

Oltre alle certificazioni di sistema, una vasta gamma dei nostri prodotti vanta **specifiche certificazioni**, che ne convalidano l'idoneità e la conformità per applicazioni in settori altamente specializzati e regolamentati. Queste certificazioni sono il frutto di rigorosi test e controlli, e ci permettono di offrire soluzioni sicure ed efficaci, espandendo significativamente il loro campo d'applicazione.

Le nostre principali certificazioni di prodotto includono:

- ✓ **Kosher:** Molti dei nostri prodotti sono certificati Kosher, il che significa che rispettano le stringenti regole alimentari della religione ebraica, rendendoli idonei per una clientela specifica.
- ✓ **Halal:** Allo stesso modo, disponiamo di certificazioni Halal per i prodotti conformi alle regole alimentari della religione islamica, ampliando ulteriormente la nostra capacità di servire mercati diversificati.
- ✓ **GOTS (Global Organic Textile Standard) e ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals):** Nel settore tessile, queste certificazioni confermano il nostro impegno per la sostenibilità e la riduzione delle sostanze chimiche pericolose, offrendo prodotti che soddisfano i più elevati standard ambientali e di sicurezza.
- ✓ **NSF/ANSI 60:** Questa certificazione di conformità all'utilizzo per il trattamento di acque potabili garantisce che i nostri prodotti destinati a questo scopo sono sicuri ed efficaci, contribuendo alla salute pubblica.

Tutti i nostri prodotti sono sottoposti a rigorosi controlli che ne garantiscono la sicurezza per le persone e per l'ambiente, in conformità sia con la normativa specifica dei settori di destinazione (es. per il settore alimentare sia con la normativa applicabile al comparto chimico¹⁷.

Puntiamo alla crescita continua della qualità dei prodotti che forniamo al mercato. Ne è un esempio il nostro *Sodium thiosulfate pentahydrate* che da coprodotto della produzione di *Sodium hydrosulfite* (SHS) è diventato, mediante un processo produttivo innovativo da noi sviluppato, un prodotto finale pronto per la commercializzazione che oggi può anche essere utilizzato nel biologico.

L'etichettatura dei prodotti e le schede tecniche e di sicurezza che li accompagnano danno ai nostri clienti tutte le informazioni necessarie su caratteristiche chimico-fisiche, proprietà qualitative, imballaggio, usi principali ed eventuali precauzioni da seguire nell'utilizzo e nello smaltimento dopo l'uso. Figure preposte, tra cui ad esempio esperti per il trasporto delle merci pericolose (ADR), assicurano il controllo e la coerenza delle informazioni e delle etichette con la normativa vigente.

Abbiamo inoltre avviato analisi di impatto di diversi nostri prodotti con l'obiettivo di ciclo vita (*Life Cycle Assessment* e *Carbon Footprint* di prodotto¹⁸) per monitorare e ridurre gli impatti che i nostri prodotti possono generare lungo l'intera catena del valore.

¹⁷La principale normativa applicabile è riferita ai Regolamenti UE: REACH, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; CLP, relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche e delle loro miscele; ADR per i requisiti relativi al trasporto di merci pericolose su strada nel territorio della Comunità Europea.

¹⁸Per approfondimenti sulle analisi condotte di Carbon Footprint di prodotto (CFP) e Life Cycle Assessment (LCA) vedere capitolo ambientale, paragrafo 2.4.



4. Governance solida e responsabile

Abbiamo integrato la sostenibilità nella nostra gestione operativa quotidiana con un impegno sempre più profondo, trasformandola da principio guida a vero motore dei nostri processi decisionali e strategici.

Nei paragrafi seguenti, illustreremo il nostro modello organizzativo e i suoi principali attori, che operano secondo regole chiare e prassi consolidate per garantire un governo efficace e responsabile.

I sistemi di controllo interno, la gestione dei rischi e delle opportunità rappresentano strumenti essenziali per orientare le nostre decisioni e monitorare i nostri aspetti prioritari. Tra questi, la selezione dei fornitori riveste un ruolo chiave: un processo cruciale per garantire prodotti di qualità e un approccio responsabile, già nelle fasi iniziali della nostra catena del valore.



4.1 La nostra Governance

La nostra organizzazione societaria fa capo alla holding **Esseco Group S.p.A.**, che esercita attività di direzione e coordinamento sulle diverse entità del gruppo e detiene il 100% della nostra società.

Il Consiglio di amministrazione (CdA) che presiede la nostra società si compone di un Presidente, di un Amministratore Delegato e di tre consiglieri. Il CdA è nominato dall'assemblea di Esseco Group e rimane in carica per tre esercizi: attualmente comprende quattro uomini e una donna, di età compresa fra i 50 e i 60 anni.

Una reportistica mensile, una valutazione trimestrale e una consuntivazione annuale in occasione del bilancio sono gli strumenti adottati per vagliare l'operato dell'organo di governo. Il controllo di legalità è affidato a un collegio sindacale composto da tre membri, mentre la revisione contabile spetta a una Società di revisione esterna. Il comitato di direzione, formato dal Direttore Generale e dai rappresentanti di tutte le direzioni aziendali, si incontra con cadenza bisettimanale per confrontarsi su vari aspetti operativi ed economici. I membri degli organi di amministrazione e controllo partecipano inoltre alla definizione degli obiettivi di sostenibilità, nonché alla valutazione dei progressi nel loro raggiungimento.

Nel contesto di questa struttura organizzativa individuiamo a cascata delle funzioni apicali insignite di procura speciale in ogni sito operativo con responsabilità specifiche e poteri di rappresentanza nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli enti di controllo.

Composizione del CdA di Esseco S.r.l

Francesco Nulli <i>Presidente</i> <i>Altre cariche: Amministratore Delegato Esseco Group</i>	<i>Laurea in Ingegneria chimica</i>
Giuseppe Falsiroli <i>Amministratore Delegato</i> <i>Altre cariche: Datore di lavoro, site manager e Direttore Generale divisione industriale prodotti chimici</i>	<i>Laurea in Ingegneria chimica</i>
Andrea Volontè <i>Consigliere Delegato</i> <i>Altre cariche: Consigliere San Martino SpA</i>	<i>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore</i>
Tania Francioli <i>Consigliere</i> <i>Altre cariche: C.F.O. Esseco S.r.l.</i>	<i>Laurea in Economia e Commercio</i>
Roberto Vagheggi <i>Consigliere</i> <i>Altre cariche: Consigliere Esseco Group; General Manager Esseco Industrial; Amministratore Delegato Altair Chemical</i>	<i>Laurea in Ingegneria Elettronica</i>

Come previsto dai nostri sistemi di gestione dedicati a qualità, sicurezza alimentare, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, definiamo i ruoli e le responsabilità in organigrammi chiari e caratterizzati dalla presenza di unità organizzative interne altamente qualificate e competenti nel controllo di aree particolarmente critiche. Esempi sono:

- il gruppo protezione prodotto,
- Il gruppo HACCP,
- il comitato di crisi, coinvolto anche nella gestione della continuità operativa- *Business Continuity*,
- l'attività di ricerca e sviluppo, condotta dalle nostre figure specializzate,
- l'ufficio *Health, Safety, Environment* (HSE),
- le funzioni dedicate a *procurement* e *Regulatory*.

In accordo con il modello organizzativo 231 e la certificazione UNI EN ISO 45001: 2023, è inoltre previsto il controllo di un Organismo di Vigilanza (OdV), che include tre membri chiamati a monitorare il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del modello organizzativo e del codice etico societario in modo imparziale; l'OdV è incaricato anche di una procedura volta a far emergere eventuali criticità all'interno della Società.

In aderenza al modello organizzativo, al codice etico e alla normativa vigente in tutela della privacy, diamo la possibilità di segnalare presunte condotte illecite.

I dipendenti e i collaboratori interni ed esterni possono inoltrare una segnalazione inerente a condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (es. reati societari, ambientali, di salute e sicurezza) e/o riguardanti la ragionevole/verosimile esistenza di situazioni illecite anche solo potenziali quali, ad esempio, i conflitti d'interesse.

Per favorire l'invio delle segnalazioni abbiamo predisposto uno specifico canale di comunicazione con l'OdV, accessibile online in modalità anonima e conforme alla normativa vigente sul *whistleblowing*, consultabile al link seguente:

<https://esseco.segnalazioni.net/>.

In generale, tutti gli *stakeholder* possono comunicare eventuali criticità tramite i canali ufficiali raggiungibili alla sezione dei contatti del nostro sito web e/o interlocuzione diretta con i referenti delle singole aree. Come previsto dalle procedure aziendali, elaboriamo tutte le segnalazioni registrando le date di apertura, risposta e chiusura, e le eventuali azioni correttive adottate.

Nel 2024 non abbiamo rilevato eventi legati a casi di corruzione e discriminazione, né registrato sanzioni significative¹⁹ per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale, sociale o economica.

4.2 La sostenibilità al centro della nostra strategia

Operiamo in un contesto variegato e complesso, motivo per cui abbiamo definito con chiarezza l'insieme dei valori che riconosciamo, accettiamo e condividiamo. Questo impegno si traduce in un approccio basato su trasparenza, integrità e sostenibilità, elementi fondamentali per la nostra crescita e il nostro impatto sul territorio



*Per garantire il rispetto dei nostri principi abbiamo formalizzato il nostro impegno attraverso documenti fondamentali che guidano ogni nostra azione e decisione: **Politica di Esseco Industrial**, codice etico e modello organizzativo*

La **Politica condivisa a livello della nostra Divisione Industriale**, pubblicata il 10 maggio 2024, definisce le aree di nostra attenzione e gli obiettivi di crescita mettendo la "SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DELLA STRATEGIA" e attribuendo un ruolo fondamentale al nostro approccio ESG. In particolare, ci impegniamo a:

- ottimizzare l'efficienza energetica, favorendo l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e promuovendo progetti di economia circolare;
- garantire un ambiente di lavoro inclusivo e sereno, investendo nella formazione dei Collaboratori e sostenendo iniziative di valore per le Comunità locali;

- adottare principi di integrità, trasparenza e legalità, assicurando imparzialità, anticorruzione e il rispetto di norme e regolamenti, sia cogenti che volontari.

In aggiunta alla Politica di Divisione, disponiamo di Politiche dedicate ai nostri sistemi di gestione certificati, che consolidano e rafforzano il nostro impegno verso un modello di sviluppo responsabile, pienamente allineato agli standard internazionali di riferimento.

Il **codice etico** riporta le nostre linee di condotta in relazione ad aspetti essenziali quali:

- lealtà, correttezza, efficienza e apertura al mercato;
- obbligo di confidenzialità delle informazioni aziendali;
- trasparenza della contabilità e dei controlli interni;
- rispetto delle leggi;
- valore delle risorse umane;
- tutela della salute e della sicurezza delle persone;
- protezione dell'ambiente e del territorio.

Il **modello organizzativo** risponde ai precetti del decreto legislativo n. 231/2001, che ha introdotto una peculiare forma di responsabilità definita "amministrativa dell'ente" nel quadro giuridico italiano. Questa responsabilità ricorre qualora si verifichino i cosiddetti reati presupposto, tra cui rientrano quelli relativi ai conflitti di interesse nello svolgimento di attività di impresa e nell'interesse societario.

Garantiamo la massima divulgazione dei contenuti dei nostri documenti principali agli *stakeholder* interni ed esterni e ci impegniamo affinché le relative linee guida siano rispettate da dipendenti e fornitori. Presentiamo i principi aziendali e un'informativa sulle procedure da seguire ai neoassunti, e ne verifichiamo la comprensione sottoponendoli a un test: questo è il punto di partenza dell'attività di formazione e sensibilizzazione rivolta ai nostri dipendenti. In questo modo, sia l'organo di governo che tutti i nostri dipendenti sono adeguatamente formati e informati sulle nostre politiche e sulle procedure da seguire.

L'impegno costante nella promozione dell'etica aziendale ha garantito l'assenza di episodi di corruzione attiva o passiva. Inoltre, in conformità ai principi di trasparenza e indipendenza, non sono state intraprese attività di lobbying o forme riconducibili a influenza politica. Per dimostrare concretamente il nostro impegno, abbiamo scelto di sottoporci a diverse valutazioni indipendenti:



Rating EcoVadis - Dal 2022 aderiamo al rating EcoVadis, una prestigiosa agenzia che analizza le performance di sostenibilità delle aziende considerando quattro aree chiave: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Grazie al nostro impegno concreto, il sito di San Martino di Trecate ha ottenuto la medaglia Platinum, il massimo riconoscimento assegnato solo all'1% delle aziende valutate.

Lo stabilimento di San Cipriano Po, invece, ha conquistato la medaglia Gold, a ulteriore conferma della qualità delle nostre azioni.



Rating Open-es - Abbiamo scelto di misurarci anche con Open-es, una piattaforma di rating ESG che valuta la sostenibilità delle aziende in base a quattro pilastri fondamentali: attenzione al pianeta, alle persone, prosperità economica e principi di governance aziendale. Nel 2024, abbiamo raggiunto il livello 11/12, consolidando il nostro concreto approccio alla sostenibilità.



Rating di legalità - La nostra attenzione ai più rigorosi principi di etica e trasparenza si traduce in risultati tangibili: nel 2024, abbiamo confermato il massimo punteggio, ovvero 3 stelle, nel rating di legalità, un riconoscimento certificato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Per rafforzare la collaborazione con le imprese del nostro settore e diffondere il nostro approccio alla sostenibilità, siamo associati a **Federchimica** (Federazione nazionale dell'industria chimica) – Confindustria e aderiamo a **Responsible Care**²⁰. Riccardo Cigognini, ns. responsabile per la salute, la sicurezza e l'ambiente, è componente del Consiglio Direttivo di Responsible Care, contribuendo attivamente alla definizione di strategie e iniziative per una chimica sempre più responsabile.

²⁰ Responsible Care è il programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica mondiale. Le Società firmatarie si impegnano a potenziare le loro attività per proteggere l'ambiente, garantire la sicurezza, tutelare la salute, gestire al meglio logistica e produzione e condividere best practice aziendali. Per visualizzare l'ultimo rapporto emesso e ulteriori informazioni in merito al programma: <https://www.federchimica.it/servizi/sviluppo-sostenibile/responsible-care>.

4.3 Approvvigionamento responsabile

Garantiamo qualità, sostenibilità e sicurezza lungo l'intera filiera, verificando che i principi sanciti dalla nostra Politica siano rispettati sia internamente che esternamente alla Società.

L'approvvigionamento delle materie prime e dei materiali necessari alla produzione e vendita dei nostri prodotti segue processi di selezione e valutazioni strutturate, basate su un **Codice di Condotta per i fornitori**, pubblicato nel 2024 ed emesso a livello di Esseco Industrial.

Questa scelta riflette la volontà di armonizzare i processi all'interno della Divisione Industriale e di consolidare un modello di governance coerente, trasparente e condiviso lungo tutta la catena del valore. Inoltre, ci permette di collaborare con *partner* che condividono i nostri impegni e che sono disposti a compiere i nostri stessi passi verso un'eccellenza responsabile.

Per questo motivo, adottiamo una **procedura di qualifica e monitoraggio dei fornitori** che definisce i nostri requisiti, le nostre responsabilità e le nostre modalità operative per gestire e supervisionare tutte le fasi per la qualifica iniziale, la classificazione, il monitoraggio continuo e la valutazione periodica dei fornitori di beni e servizi che possono influenzare la qualità, la conformità regolatoria e la sicurezza del prodotto finito.

L'obiettivo è mantenere un elenco di fornitori qualificati, affidabili e capace di fornire costantemente materiali e servizi conformi agli standard definiti dai Sistemi di Gestione, dalle politiche aziendali e dalle normative vigenti applicabili.



La procedura si applica alle seguenti categorie di fornitori:

- fornitori di materie prime, intermedi, prodotti finiti e materiali di confezionamento;
- fornitori di altri materiali critici;
- fornitori di servizi.

La selezione dei fornitori si basa su criteri oggettivi, tra cui specifiche tecniche, qualità, servizi, prezzi, impatto ambientale e sociale, con particolare attenzione ai temi ESG. Per garantire la conformità, chiediamo periodicamente la compilazione di un questionario di valutazione e, per approfondire la conoscenza di nuovi approvvigionatori, eseguiamo verifiche ispettive presso i loro stabilimenti, accertando la loro capacità di soddisfare i requisiti concordati.

Gli audit vengono attivati almeno ogni tre anni. L'esito di questo processo non si limita a una lista di fornitori qualificati, ma costituisce un insieme strutturato di informazioni che ci permette di classificarli in diverse categorie: non qualificati, sospesi, occasionali, qualificati con riserva e potenziali.

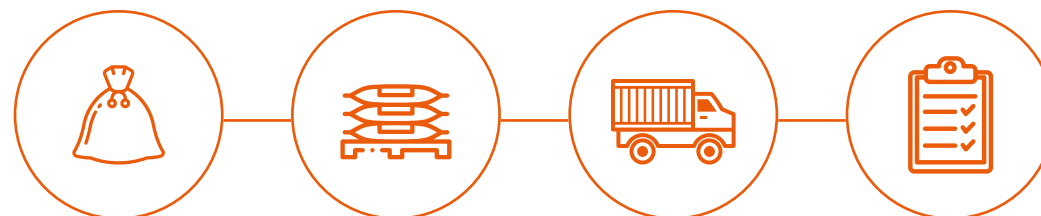
Negli acquisti ci rivolgiamo quasi esclusivamente alle realtà locali. Le nostre forniture provengono infatti maggiormente dall'Italia e, a volte, addirittura da comuni limitrofi ai nostri stabilimenti: basti pensare agli acquisti di zolfo che avvengono da una raffineria a pochi chilometri dall'impianto di San Martino di Trecate, così come ai rifornimenti di sodio carbonato (seconda

materia prima riguardo a volumi) per il sito di Trecate, che sono provenienti prevalentemente da stabilimenti italiani del Nord Italia.

Questo approccio responsabile si riflette anche nel rispetto rigoroso dei tempi e degli accordi contrattuali. Nel 2024 tutte le fatture non contestate sono state saldate entro i termini previsti, garantendo un rapporto equilibrato con i fornitori e minimizzando eventuali impatti finanziari lungo la catena di approvvigionamento.

Le tempistiche di pagamento variano in base alla tipologia di acquisto. In media, le fatture vengono saldate circa 10 giorni dopo la scadenza, mentre alcune categorie di fornitori ricevono il pagamento esattamente alla scadenza, nel rispetto degli accordi stabiliti.

Nel complesso, i termini di pagamento standard che applichiamo sono allineati alle pratiche del settore e agli accordi definiti con i fornitori, garantendo trasparenza e affidabilità nelle nostre transazioni.



5. Nota metodologica

Il presente Rapporto di Sostenibilità espone informazioni e dati riferiti a Esseco S.r.l., nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, coincidente con l'anno di esercizio del bilancio finanziario. Esso fornisce una rappresentazione dei risultati della nostra Società anche riportando le performance di sostenibilità su un trend triennale, in considerazione del fatto che l'attività di rendicontazione non finanziaria è stata avviata a partire dall'anno fiscale 2022.

Il documento non è soggetto a verifica da parte di Società esterna ed è stato redatto in conformità agli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) nella loro edizione di dicembre 2024. Infatti, sebbene non siamo soggetti agli obblighi della rendicontazione di sostenibilità, abbiamo scelto di proseguire nella comunicazione di questi aspetti adeguandoci alle richieste dettate della nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD).

Questo allineamento supporta il percorso intrapreso dal Gruppo Esseco per conformarsi alle normative dell'Unione Europea in materia di reporting non finanziario.

Il rapporto non contiene informazioni classificate o legate a proprietà intellettuale, *know-how* o risultati dell'innovazione che richiedano omissioni ai sensi delle linee guida ESRS. Analogamente, non è stato fatto ricorso a esenzioni per la comunicazione di informazioni riguardanti sviluppi imminenti o questioni in corso di negoziazione.



5.1 Gestione degli impatti, rischi e opportunità

In quanto primo anno di rendicontazione secondo gli standard ESRS, abbiamo introdotto il processo di valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) negli ambiti della sostenibilità. In particolare, l'analisi è stata sviluppata a partire dalle valutazioni effettuate a livello di Gruppo ed è stata strutturata in cinque fasi, applicate sia alla materialità d'impatto che a quella finanziaria:

I. Analisi del contesto

Ha preso forma grazie alla disamina della documentazione aziendale e delle prassi operative, integrata da fonti esterne, per mappare le aree di impatto e di rischio rilevanti per il nostro settore.

II. Valutazione preliminare degli impatti e dei rischi

È avvenuta grazie alla partecipazione attiva della direzione e dei principali vertici aziendali e ha permesso di mettere a fuoco dapprima gli impatti più significativi che le nostre attività possono avere sul pianeta e sulle persone; come previsto dai criteri ESRS, la valutazione è stata condotta in base a due criteri, gravità e probabilità. Dopo gli impatti abbiamo poi identificato gli eventuali rischi e le opportunità associate, oltre ad altri non correlati.

III. Scoring e valutazione

A ogni impatto, rischio e opportunità abbiamo attribuito uno scoring quantitativo regolato dai criteri ESRS: per quanto riguarda la materialità

d'impatto abbiamo quindi valutato entità, portata, natura irrimediabile e probabilità; per i rischi e le opportunità abbiamo messo a fuoco la gravità e la probabilità di accadimento.

IV. Determinazione soglia di rilevanza

La quarta fase del processo ci ha visto definire la soglia di rilevanza, definita sulla base delle nostre priorità aziendali e degli standard di settore, per la selezione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti. Questo valore sarà rivalutato annualmente per garantire che rifletta sempre e accuratamente le nostre tematiche di sostenibilità prioritarie.

V. Risultati della doppia materialità

Per l'analisi complessiva abbiamo considerato rilevanti solo gli impatti, i rischi e le opportunità che hanno superato il valore soglia identificato. In questo modo è stato possibile identificare la lista degli aspetti di sostenibilità²¹ per noi rilevanti, sia riguardo a temi che di sottotemi, in tutta la catena del valore.

Attraverso questo processo, abbiamo confermato una sostanziale coerenza tra la doppia materialità della nostra Società italiana e quella di Gruppo. Le uniche differenze riscontrate riguardano i temi della tutela della biodiversità e della privacy che dalla nostra analisi sono risultati non rilevanti.

Questo risultato conferma ulteriormente la visione condivisa e gli obiettivi comuni che ci siamo posti, guidandoci con ancora più determinazione negli anni futuri.

5.2 Interessi e opinioni degli stakeholder

In un percorso di sostenibilità aziendale è ineludibile un processo di ascolto e coinvolgimento dedicato ai portatori di interesse, attuato con le attività di *stakeholder engagement*. Il nostro processo è stato condotto seguendo lo standard *AA1000 Stakeholder engagement* (AA1000SES: 2015), il framework più diffuso a livello mondiale.

Siamo partiti con l'identificazione dei portatori di interesse più rilevanti per la nostra azienda, sulla base dei seguenti principi.

1. Responsabilità: gli *stakeholder* verso i quali abbiamo, o potremmo avere, responsabilità legali, finanziarie e operative sotto forma di regolamenti, contratti, politiche o codici di comportamento.
2. Influenza: i portatori di interesse con potere di influenza o di decisione sull'operatività aziendale.
3. Vicinanza/prossimità: gli *stakeholder* con cui interagiamo maggiormente.
4. Dipendenza: i portatori di interesse che dipendono dalle attività e dall'operatività dell'organizzazione in termini economico-finanziari.
5. Rappresentatività: gli *stakeholder* che attraverso la regolamentazione o per consuetudine e cultura possono legittimamente farsi portavoce di un'istanza.

Come già per l'identificazione e la valutazione degli IRO, anche in questa fase sono stati coinvolti l'alta direzione e i responsabili delle principali aree aziendali. Grazie al loro contributo abbiamo identificato le nostre categorie di *stakeholder* significative, ordinate per priorità crescente:

Categoria	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto dell'azienda, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)
Fornitori	Chi fornisce all'azienda materie prime, materiali, servizi o tecnologia
Clienti	Fruitori dei prodotti dell'azienda, comprese le associazioni dei consumatori
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trova l'azienda e che può influenzare direttamente o indirettamente le sue attività
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività dell'azienda (es: Regione, Provincia, Comune presso i quali si trovano i siti, Università)
Istituti finanziari	Banche e Istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività dell'azienda
Associazioni	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività dell'azienda (es. associazioni ambientaliste, di nutrizione umana, animaliste, di settore, ecc.)

Per ognuna delle seguenti categorie abbiamo identificato i principali rappresentanti, nei confronti dei quali abbiamo condotto uno *stakeholder engagement* indiretto, esaminando cioè la documentazione e la reportistica che consente di comprendere le loro aspettative riguardo a sostenibilità.

Le attività di *stakeholder engagement* ci hanno consentito di ottenere risultati che acquisiscono valore di indirizzo e orientamento. In generale, le priorità degli *stakeholder* risultano ampiamente coerenti con quelle aziendali per la maggior parte dei temi e sottotemi, confermando che abbiamo correttamente intercettato tematiche di attenzione per i nostri portatori di interesse.

Nel proseguimento del nostro percorso verso una sostenibilità crescente prevediamo di estendere il coinvolgimento avviando dialoghi più strutturati con gli *stakeholder* al fine di ampliare la nostra prospettiva ed indentificare sempre più nel dettaglio le loro aspettative per incorporarle nei nostri obiettivi futuri.



Obiettivi



Legenda colori - Stato di avanzamento degli obiettivi al 2024

	obiettivo raggiunto
	obiettivo <i>on going</i>
	obiettivo non raggiunto

Tema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2024	
Consumo responsabile dell'energia.	Incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e migliorare l'efficiamento energetico.	Copertura di almeno il 45% dell'energia elettrica importata da rete con energia rinnovabile. Installazione di pannelli fotovoltaici in sito. Avvio di un progetto di efficientamento per incrementare la produzione di energia elettrica da vapore (SOG). Progettazione e sostituzione della KKK con una turbina a vapore con maggiore efficienza.	   	L'energia elettrica importata è coperta al 100% da fonti rinnovabili, certificate tramite Garanzie di Origine (GO). L'impianto fotovoltaico è stato acquistato e si prevede l'installazione entro fine 2025. Il progetto è in fase di ricerca e sviluppo. La turbina sarà sostituita a conclusione del progetto di efficientamento energetico, attualmente in corso.
Circolarità di processo e di prodotto.	Ridurre l'impatto del fine vita dei nostri imballaggi.	Acquisizione di informazioni sull'impatto ambientale, mediante analisi di ciclo vita, degli imballi primari, con particolare riferimento all'uso di monomateriali completamente riciclabili, al fine di definire un target di riduzione. Implementazione di buone prassi per il riciclo di materiale plastico (es. DPI) e definizione di un target di miglioramento. Misurazione della Carbon Footprint (CF) di tutti i principali prodotti industriali Esseco e definizione di target di miglioramento.	  	Nel corso del 2024, tutti i prodotti dello stabilimento di San Cipriano Po sono stati sottoposti a studi di ciclo di vita (LCA). È prevista la validazione di tali studi da parte di un Ente Terzo nel 2025. Analogamente, presso il sito di San Martino di Trecate sono stati avviati i processi di analisi LCA, con l'obiettivo di estendere progressivamente la valutazione a tutta la produzione aziendale. È stato avviato al recupero tutto il materiale possibile derivante dai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Su tutti i principali prodotti sono stati avviati e sostanzialmente completati gli studi di Carbon Footprint (CF). È previsto un progressivo ampliamento dell'analisi con l'integrazione di ulteriori prodotti.

Tema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2024	
		Avvio di uno studio di fattibilità di un progetto di recupero della CO2 emessa all'interno dello stabilimento.		Lo studio di fattibilità è stato concluso con esito positivo ed è iniziata la produzione di bicarbonato di potassio utilizzando la CO2 emessa e catturata dall'impianto SA3. È stato inoltre avviato iter autorizzativo per produrre anche potassio carbonato soluzione.
Emissioni in atmosfera.	Applicare le migliori tecnologie per il trattamento e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.	Riduzione dei composti organici volatili (VOC) nelle emissioni convogliate in atmosfera (istanza di modifica sito S. Martino di Trecate).		L'obiettivo di riduzione dei VOC è stato raggiunto con miglioria di abbattimento dei composti.
	Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (GHG).	Definizione dei target di riduzione delle emissioni Scope 1 e 2.		Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono state regolarmente monitorate e, rispetto alla baseline del 2022, è stato raggiunto il target di riduzione del 20% per entrambe le tipologie di emissioni GHG.
		Valutazione di progetti per la riduzione delle emissioni dirette (Scope 1).		Ottenuta riduzione delle emissioni dirette di gasolio (-47% dal 2022 al 2024), grazie alla progressiva sostituzione dei carrelli elevatori con modelli elettrici.
		Riduzione di almeno il 20% delle emissioni derivanti da approvvigionamento di energia da rete (Scope 2).		Le emissioni Scope 2 hanno visto una riduzione del -23% rispetto ai dati del 2022 (approccio <i>location based</i>).
		Avvio di un progetto di calcolo delle emissioni indirette (Scope 3) di organizzazione, ai fini di un loro monitoraggio e riduzione.		Il progetto è stato avviato.
		Studio di fattibilità per il trasporto merci ferroviario.		In corso le pratiche con Ferrovie dello Stato per l'adeguamento della rete ferroviaria presente in sito, di cui beneficerà l'intero polo industriale.
		Studio di fattibilità per l'utilizzo di camion elettrici tra Pieve Vergonte e San Martino Trecate per il trasporto di materie prime.		Lo studio di fattibilità si è concluso e il progetto è stato avviato.

Tema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2024	
Uso responsabile della risorsa idrica.	Gestire la risorsa idrica in maniera sempre più efficace, evitando sprechi e riutilizzandola quanto più possibile nei processi produttivi.	Riduzione dei prelievi di acqua di almeno il 15% rispetto al 2022, considerando le tonnellate prodotte. Riutilizzo dei residui di lavorazione (es. acque di resinazione).	 	Il dato di prelievo idrico rapportato alla produzione si è ridotto del 14,4% rispetto al 2022. Il progetto di riutilizzo delle acque di resinazione si è concluso con successo e si stanno valutando ulteriori sviluppi relativi al recupero dei residui di lavorazione.

Salute e sicurezza.	Assicurare un luogo di lavoro sicuro e salutare per i nostri collaboratori.	Proseguire la politica di sicurezza volta a garantire, attraverso investimenti dedicati: • l'obiettivo "zero infortuni" • il mantenimento del livello di malattie professionali a zero.		La politica di sicurezza viene costantemente perseguita. Nel 2024 sono stati potenziati i presidi e i monitoraggi, con l'introduzione di KPI aziendali dedicati.
	Garantire la sicurezza del territorio.	Integrazione della sensoristica per la rilevazione di SO2 lungo i confini dello stabilimento di S. Martino di Trecate (ai fini della conformità con la Direttiva Seveso).		La sensoristica è stata integrata come previsto.
Relazioni con le comunità locali.	Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio.	Avvio del progetto per la realizzazione di una palestra accessibile anche ai disabili per la comunità Novarese. Mantenere tutte le iniziative di supporto, già in essere, per il territorio e le comunità locali con un target di spesa minimo dello 0,25% sull'utile.	 	Il progetto è stato avviato. La spesa a beneficio delle comunità locali rappresenta circa l'1,5% dell'utile 2024.
Benessere dei collaboratori.	Assicurare benessere sul luogo di lavoro per tutti i nostri collaboratori senza nessuna discriminazione, garantendo formazione e risorse per migliorare lo sviluppo professionale.	Promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori mediante attivazione di uno sportello psicologico aziendale (es. Progetto WHP). Avvio di una Academy per lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali fra gli operatori di produzione.	 	Lo sportello è stato attivato con Adesione alla rete WHP Piemonte ottenendo il riconoscimento di "luogo di lavoro che promuove salute". Il progetto è stato avviato e nel 2024 sono state svolte le lezioni di Academy Esseco-OMAR. Rafforzate le sinergie con gli istituti scolastici locali per una formazione continua.

Tema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2024	
		Assicurare il mantenimento di un target di 30 ore di formazione pro-capite all'anno.		Le ore di formazione pro-capite del 2024 sono pari a 31.
		Collaborazione con l'istituto Omar di Novara per avviare progetti di alternanza scuola-lavoro.		Il progetto è stato avviato e nel 2024 sono stati ospitati i ragazzi dell'istituto OMAR. Inoltre sono stati integrati altri progetti con scuole del territorio (es. tirocinio con istituto di Biotecnologia del Piemonte Orientale).
		Avvio di un'analisi sul clima aziendale per comprendere il livello di soddisfazione dei collaboratori e individuare eventuali criticità.		L'indagine è stata svolta e nel 2024 è stata effettuata l'elaborazione dei risultati, con confronto con i responsabili di funzione e individuazione di opportune iniziative di miglioramento.
Compliance e integrità aziendale.	Comunicare e valorizzare a tutti gli <i>stakeholder</i> la scelta di conduzione del proprio business, in modo trasparente ed etico, nel rispetto delle norme cogenti e volontarie.	Redigere e comunicare a tutti gli <i>stakeholder</i> una Politica di Sostenibilità, integrata e a livello di Gruppo.		Le politiche dell'area Qualità e HSE di Esseco S.r.l. sono state integrate con i temi di sostenibilità. È stata inoltre pubblicata la Politica della nostra Divisione Industriale che prevede la sostenibilità al centro della strategia.
Innovazione.	Perseguire un miglioramento continuo nello sviluppo di prodotti innovativi e sicuri, realizzati con tecnologie avanzate.	Applicazione delle nuove tecnologie di settore: nuovo software gestionale (MES) per la raccolta dei dati e installazione di nuova strumentazione per migliorare l'automazione e l'efficienza della produzione, in conformità ai precetti dell'Industry 4.0 e delle migliori tecnologie disponibili (BAT).		Il software è stato acquisito nel 2023 e attivato nel corso del 2024. Attualmente sono in corso le valutazioni funzionali finalizzate all'estrazione e integrazione dei dati, con l'obiettivo di supportare in modo strutturato le analisi e gli studi relativi alla sostenibilità aziendale.
		Partecipazione a bandi di ricerca e sviluppo per progetti legati alla Sostenibilità.		Nel 2024 vinto il bando <i>SWich - Sostegno alle attività RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione</i> e partecipato al <i>Bando Efficienza Energetica ed Energie Rinnovabili</i> , finalizzato all'installazione di impianti fotovoltaici e promosso da Finpiemonte.
		Investire almeno il 2,5% del profitto annuo, inteso come EAT (<i>Earnings After Taxes</i>), in progetti R&D.		Investimento R&D 2023: 4,4% dell'EAT Investimento R&D 2024: 0,97% dell'EAT: riduzione dovuta al posticipo di alcuni progetti e all'avvio delle attività a fine esercizio.
Solidità dell'azienda.	Garantire la continuità del nostro business nel tempo per alimentare gli impatti economici positivi sugli stakeholder e sul territorio in cui operiamo.	In riferimento alla divisione industriale: Aumentare il fatturato del 4% nel 2024 rispetto al 2023 e di un ulteriore 5% nel 2025, rispetto al 2024.	■ NA	Il monitoraggio dell'indicatore sarà possibile a partire dal prossimo anno di rendicontazione.

Tema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2024	
Processo produttivo responsabile.	Assicurare la sicurezza e la tutela dell'utilizzatore finale.	Continuare a garantire la tracciabilità e la rintracciabilità dei materiali utilizzati e del prodotto finito lungo tutta la filiera alimentare.		Si è avviata la gestione della tracciabilità, anche a livello informatico, degli imballi primari dei nostri prodotti.
Filiera responsabile.	Sostenere il rispetto dei principi della sostenibilità all'interno della propria catena di fornitura.	Inserire tematiche ESG nella procedura di qualifica fornitori. Pubblicazione di un Codice di Condotta dei Fornitori che includa aspetti ESG.	 	La valutazione dei fornitori è stata integrata con elementi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Il Codice di Condotta per i fornitori della Divisione Industriale è stato pubblicato nel 2024, con l'inclusione di principi e requisiti ESG, a conferma dell'impegno dell'organizzazione verso una filiera responsabile e sostenibile.

Appendice



Dati ambientali

Energia		Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Consumo di combustibili da fonti non rinnovabili	Gasolio ²²	litri	28.981	25.095	15.309	-47%
	Gas Naturale	m ³	3.201.319	3.294.022	2.224.751	-31%
Elettricità acquistata da rete		MWh	7.657	5.994	6.143	-20%
	<i>coperte da garanzie di origine</i>	MWh	0	0	11.956	-
	<i>elettricità autoprodotta da fonti rinnovabili e auto consumata</i>	MWh	0	0	404	-
Vapore acquistato		t	112.612	103.798	156.821	39%
Energia autoprodotta	Elettricità	MWh	32.241	31.010	36.376	13%
	<i>autoconsumata</i>	MWh	26.929	25.978	28.226	5%
	<i>reintrodotta in rete</i>	MWh	5.312	5.032	8.150	53%
Energia autoprodotta e venduta	Elettricità	KWh	5.312	5.032	8.146	53%
	Vapore BP	t	5.746	5.695	6.132	7%

Emissioni di gas serra		Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Emissioni dirette (Scope 1) ²³	Gasolio	t CO ₂ eq	77	67	41	-47%
	F- gas (R-407C)	t CO ₂ eq	0	0	2	-
	Gas Naturale	t CO ₂ eq	6.390	6.575	4.590	-28%
Totale emissioni dirette (Scope 1) ²³		t CO ₂ eq	6.468	6.642	4.591	-29%
Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) <i>location-based</i> ²⁴		t CO ₂ eq	2.111	1.679	1.328	-35%
Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) <i>market-based</i>		t CO ₂ eq	3.346	2.418	514	-85%
Emissioni dirette (Scope 3)	Categoria 3.1: Beni e servizi acquistati				94.891	-
	Categoria 3.2: Beni capitali				4.825	-
	Categoria 3.3: Attività legate a combustibili ed energia (non incluse in Scope 1 o 2)				758	-
	Categoria 3.4: Trasporto e distribuzione a monte				27.090	-
	Categoria 3.5: Rifiuti generati dalle operazioni dell'azienda				290	-
	Categoria 3.9: Trasporto e distribuzione a valle				48	-
	Totale Emissioni Indirette Scope 3				127.903	-
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 <i>location-based</i>					133.876	-
Totale emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 <i>market-based</i>					133.008	-

²² I dati relativi al consumo di gasolio nel 2022 e 2023 sono stati rettificati rispetto a quanto originariamente riportato nel Rapporto di Sostenibilità 2023. Di conseguenza, anche il calcolo delle emissioni di Scope 1 è stato aggiornato sulla base dei nuovi dati.

²³ Fonte per Scope 1: DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024

²⁴ Fonti per Scope 2 e scope 3: Ecoinvent 3.11 e DEFRA, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024

Intensità delle emissioni di GHG rispetto ai ricavi	Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Ricavi	€ mln	233	177	138	-41% ²⁵
Intensità di emissioni GHG (Scope 1+2 location based)	t CO ₂ eq/€min	37	47	43	18%
Intensità di emissioni GHG (Scope 1+2 market based)	t CO ₂ eq/€min	42	51	37	-12%
Intensità di emissioni GHG (Scope 1, 2 e 3 location-based)	t CO ₂ eq/€min			973	-
Intensità di emissioni GHG (Scope 1, 2 e 3 market-based)	t CO ₂ eq/€min			967	-

Emissioni in atmosfera	Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Ossidi di azoto (NOx)	kg	10.212	9.389	7.948	-22%
Ossidi di zolfo (SOx)	kg	1.634	3.980	6.587	303% ²⁶
Composti Organici Volatili (VOC)	kg	33	17	25	-25%
Monossido di carbonio (CO)	kg	459	611	431	-6%
Polveri	kg	130	207	47	-64%
Metanolo (CH ₃ OH)	kg	3	18	21	600% ²⁶

Acqua	Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Prelievi	m ³	3.474.896	3.160.607	3.113.122	-10%
Da acque di superficie	m ³	0	0	0	-
Da acque sotterranee	m ³	3.450.700	3.134.459	3.086.620	-11%
Da acquedotto	m ³	24.196	26.148	26.502	10%
Scarichi	m ³	2.468.629	2.318.350	2.181.831	-12%
In acque di superficie	m ³	2.457.576	2.312.278	2.174.050	-12%
In fognatura	m ³	11.053	6.072	7.781	-30%
Consumi	m ³	1.006.267	842.257	931.291	-7%

Emissioni in acqua	Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Carbonio organico disciolto (COD)	kg	30.228	90.333	67.970	125% ²⁶
Solidi sospesi	kg	16.466	19.654	14.607	-11%
Fosforo totale	kg	609	845	447	-27%
Azoto totale (TN)	kg	7.520	6.544	10.066	34%
Azoto inorganico totale	kg	5.099	5.122	5.522	8%
Solfati	kg	1.017.246	966.271	992.575	-2%
Azoto ammoniacale	kg	319	957	1.345	321% ²⁶

²⁵ La diminuzione dei ricavi rispetto agli esercizi precedenti è attribuibile all'operazione di spin-off della società Enartis, attualmente inclusa nella Divisione Enologica del Gruppo. Fino al 2023, Enartis era infatti parte integrante di Esseco S.r.l. La performance operativa della nostra società e il business complessivo della nostra Divisione hanno proseguito il percorso di crescita in modo sostenuto.

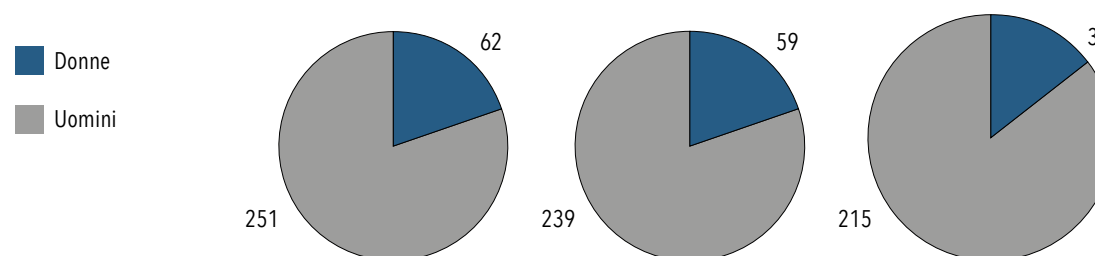
²⁶ L'incremento riscontrato è giustificato da fattori tecnici ed operativi, strettamente correlati all'aumento produttivo. Si precisa, in ogni caso, che i risultati dei parametri monitorati sono al di sotto dei limiti autorizzativi.

Materiali utilizzati	Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Materie prime utilizzate per la conversione in prodotti	t	123.423	97.988	132.473	7%
Materiali di processo associati (cioè necessari per il processo di produzione ma che non fanno parte del prodotto finale)	t	421	375	340	-19%
Totale	t	123.844 ²⁷	98.363 ⁴	132.814	7%

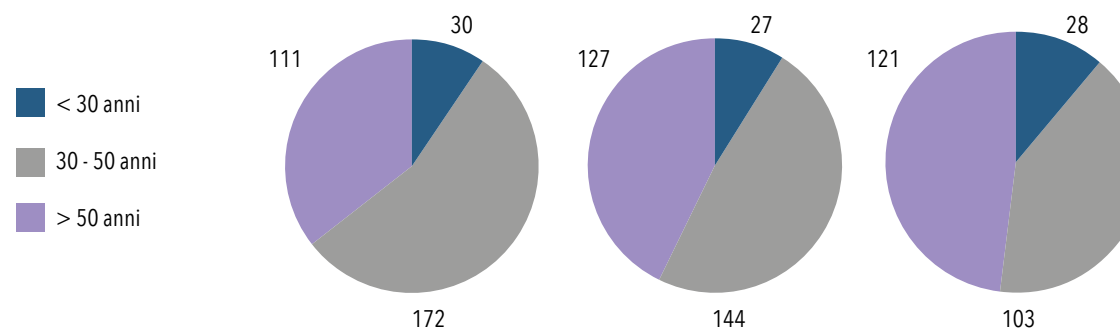
Rifiuti prodotti per pericolosità e destino	Unità di misura	2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Pericolosi	t	680,02	463,22	329,96	-51%
<i>Recupero</i>	t	194,32	118,34	167,13	-14%
<i>Discarica</i>	t	468,43	344,88	162,83	-65%
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	t	17,27	0,00	0,00	-100%
Non pericolosi	t	716,82	719,99	907,58	27%
<i>Recupero</i>	t	575,05	477,67	526,55	-8%
<i>Discarica</i>	t	34,60	242,32	381,03	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	t	107,16	0,00	0,00	-100%
Totale	t	1.396,84	1.183,21	1.237,54	-11%

Dati sociali

Distribuzione dei dipendenti per genere	2022 (baseline)	2023	2024
Donne	62	59	37
Uomini	251	239	215
Totale	313	298	252



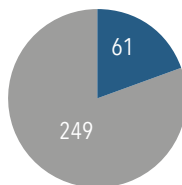
Distribuzione dei dipendenti per età	2022 (baseline)	2023	2024
< 30 anni	30	27	28
30 - 50 anni	172	144	103
> 50 anni	111	127	121
Totale	313	298	252



Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto		2022 (baseline)	2023	2024
Tempo indeterminato	Donne	61	59	37
	Uomini	249	233	212
	Totale	310	292	249
Tempo determinato	Donne	1	0	0
	Uomini	2	6	3
	Totale	3	6	3
Tempo pieno	Donne	60	56	35
	Uomini	249	237	213
	Totale	309	293	248
Tempo parziale	Donne	2	3	2
	Uomini	2	2	2
	Totale	4	5	4

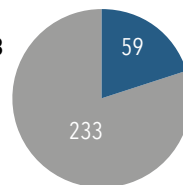
Tempo indeterminato 2022

■ Donne
■ Uomini



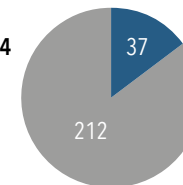
Tempo indeterminato 2023

■ Donne
■ Uomini



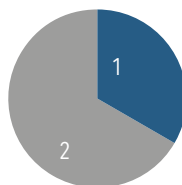
Tempo indeterminato 2024

■ Donne
■ Uomini



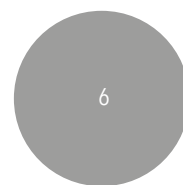
Tempo determinato 2022

■ Donne
■ Uomini



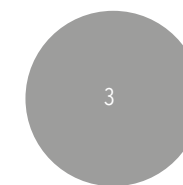
Tempo determinato 2023

■ Donne
■ Uomini



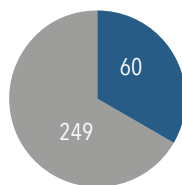
Tempo determinato 2024

■ Donne
■ Uomini



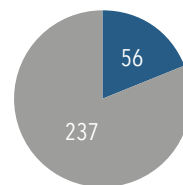
Tempo pieno 2022

■ Donne
■ Uomini



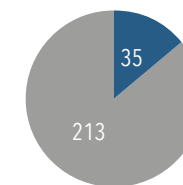
Tempo pieno 2023

■ Donne
■ Uomini



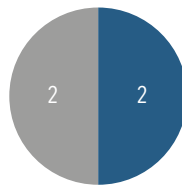
Tempo pieno 2024

■ Donne
■ Uomini



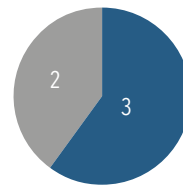
Tempo parziale 2022

■ Donne
■ Uomini



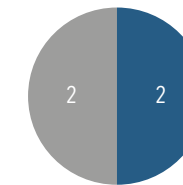
Tempo parziale 2023

■ Donne
■ Uomini



Tempo parziale 2024

■ Donne
■ Uomini



Congedo parentale		2022 (baseline)	2023	2024
Dipendenti che ne hanno avuto diritto	Donne	62	59	37
	Uomini	251	239	215
	Totale	313	298	252
Dipendenti che ne hanno usufruito	Donne	9	9	4
	Uomini	7	5	7
	Totale	16	14	11

Distribuzione dell'Alta Dirigenza per genere		2022 (baseline)	2023	2024
Dirigenti	Donne	3	4	2
	Uomini	11	8	8
	Totale	14	12	10
Percentuale di dirigenti	Donne	21%	33%	20%
	Uomini	79%	67%	80%

Dipendenti che hanno partecipato a regolari revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera		2023	2024
Donne		3	2
Uomini		15	13
Totale		18	15

Divario retributivo di genere		2023 ²⁸	2024	Trend 2022-2024
Stipendio base (€)	Uomini	39.104	41.552	6%
	Donne	45.630	49.818	9%
Livelli medi di retribuzione lorda (€)	Uomini	46.133	49.103	6%
	Donne	48.773	51.484	6%
Differenza di stipendio base (uomini vs donne)		-17%	-20%	19%
Differenza nella retribuzione lorda media (uomini vs donne)		-6%	-5%	-15%

Metrica di remunerazione		2023	2024	Trend 2022-2024
Rapporto fra la retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti		84,6%	85,5%	1%

Ore di formazione ai dipendenti per genere		2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Ore di formazione	Donne	1.262	610	1.012	-
	Uomini	2.563	8.154	6.798	-
	Totale	3.824	8.764	7.810	-
Ore medie di formazione	Donne	20	10	27	34%
	Uomini	10	34	32	210%
	Totale	12	29	31	154%

Tasso di cessazioni		2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Cessazioni		26	27	22	-15%
Tasso di turnover		8,31%	8,73%	8,72%	5,10%

Infortuni sul lavoro		2022 (baseline)	2023	2024	Trend 2022-2024
Lavoratori dipendenti	Ore totali lavorate	509.946	507.448	425.054	-
	Infortuni registrati	2	4	3	-
	Infortuni gravi	0	0	0	-
	Incidenti mortali	0	0	0	-
	Tasso di infortuni	3,9	7,9	7,1	80%
Lavoratori non dipendenti	Ore totali lavorate	55.787	2.014	6.287	-
	Infortuni registrati	0	0	0	-
	Infortuni gravi	0	0	0	-
	Incidenti mortali	0	0	0	-
	Tasso di infortuni	0,0	0,0	0,0	-

Informative ESRS

Le tabelle riportate di seguito elencano tutti gli obblighi di informativa previsti dall'ESRS 2 e dagli standard tematici ritenuti rilevanti per Esseco S.r.l., e hanno guidato la predisposizione del Rapporto di sostenibilità. Per ciascuna informativa è indicato il capitolo e/o paragrafo in cui viene trattata.

Informativa	Capitolo/Paragrafo
BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	Cap. 5
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	4.1
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Par. 4.1
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Par. 4.1
GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Par. 4.1
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	Par. 5.1
GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Par. 4.1
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Cap. 1
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Par. 5.2
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 5.1
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Par. 5.1
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Par. 5.1
MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	Cap. 6

ESRS E1 Cambiamenti climatici

Informativa	Capitolo/Paragrafo
E1.GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Cap. 2
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Cap.6
E1.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 5.1
E1.IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Par. 5.1
E1-2 (MDR-P) Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Cap. 2
E1-3 (MDR-A) Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Cap. 2
E1-4 (MDR-T) Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Cap.6
E1-5 Consumo di energia e mix energetico	Par. 2.1
E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Par. 2.1

ESRS E2 Inquinamento

Informativa	Capitolo/Paragrafo
E2-1 (MDR-P) Politiche relative all'inquinamento	Cap. 2
E2-2 (MDR-A) Azioni e risorse relative all'inquinamento	Par. 2.2
E2-4 (MDR-T) Obiettivi relativi all'inquinamento	Par. 2.2
E2-4 Inquinamento di aria	Par. 2.2

ESRS E3 Acque e risorse marine

Informativa	Capitolo/Paragrafo
E3-1 (MDR-P) Politiche relative all'acqua	Cap. 2
E3-2 (MDR-A) Azioni e risorse connesse alle acque	Par. 2.3
E3-3 (MDR-T) Obiettivi connessi alle acque	Cap.6
E3-4 Consumo idrico	Par. 2.3

ESRS E5 Uso delle risorse e economia circolare

Obbligo di Informativa	Capitolo/Paragrafo
E5.IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 5.1
E5-1 (MDR-P) Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 2.4
E5-2 (MDR-A) Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 2.4
E5-3 (MDR-T) Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Cap.6
E5-4 Flussi di risorse in entrata	Par. 2.4
E5-5 Flussi di risorse in uscita	Par. 2.4

ESRS S1 Forza lavoro propria

Obbligo di Informativa	Capitolo/Paragrafo
S1.SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 5.2
S1.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 5.1
S1-1 (MDR-P) Politiche relative alla forza lavoro propria	Cap. 3
S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Par. 3.2
S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Par. 3.2
S1-4 (MDR-A) Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Par. 3.1
S1-5 (MDR-T) Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Cap. 6
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Par. 3.1
S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Par. 3.1
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Par. 3.1
S1-9 Metriche della diversità	Par. 3.1
S1-10 Salari adeguati	Par. 3.1
S1-11 Protezione sociale	Par. 3.1
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Par. 3.1
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Par. 3.2
S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Par. 3.1
S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	Par. 3.1
S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Par. 3.1

ESRS S3 Comunità interessate

Obbligo di Informativa	Capitolo/Paragrafo
S3.SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 5.2
S3.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 1.6; 5.1
S3-1 (MDR-P) Politiche relative alle comunità interessate	Par. 3.3
S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Par. 3.3
S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Par. 3.3
S3-4 (MDR-A) Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Par. 3.3
S3-5 (MDR-T) Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Cap. 6

ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

Obbligo di Informativa	Capitolo/Paragrafo
S4.SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 5.2
S4.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 5.1
S4-1 (MDR-P) Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Par. 3.4
S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Par. 3.4
S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Par. 3.4
S4-4 (MDR-A) Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Par. 3.4
S4-5 (MDR-T) Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Cap. 6

ESRS G1 Condotta delle imprese

Obbligo di Informativa	Capitolo/Paragrafo
G1.GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Par. 4.1
G1.IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Par. 5.1.
G1-1 (MDR-P) Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Cap. 4
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	Par. 4.3
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Par. 4.2
G1-4 (MDR-A) Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Par. 4.2
G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	Par. 4.2
G1-6 Prassi di pagamento	Par. 4.3



Società soggetta
a coordinamento e controllo di Esseco Industrial S.p.A.

Per informazioni e approfondimenti:
esseco@esseco.it / www.esseco.com / www.essecoindustrial.com

